



Bilancio 2025

Fondazione Intesa Sanpaolo Ente Filantropico (Fondazione senza scopo di lucro)

Sommario

Organi della Fondazione	4
Bilancio 2025	5
Schemi di bilancio	6
Mod. A - Stato patrimoniale	7
Mod. B - Rendiconto gestionale	9
Mod. C - Relazione di missione	10
Informazioni di carattere generale	11
Illustrazione delle poste di bilancio	15
<i>Indicazioni dei criteri utilizzati per la redazione del bilancio</i>	15
<i>Informazioni in merito alle poste dello stato patrimoniale</i>	18
<i>Informazioni in merito alle poste del rendiconto gestionale</i>	26
<i>Informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale</i>	43
<i>Richieste informative ai fini di adempimenti del Codice del Terzo Settore (CTS)</i>	45
Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie	46
Relazione della Società di Revisione	50
Relazione dell'Organo di Controllo	55

Organi della Fondazione

Presidente e Vice Presidente

Presidente

Roberto Attilio CEREDA

Vice Presidente

Silvia Augusta BONIARDI

Consiglio di Amministrazione

Consigliere

Aniello AURICCHIO

Consigliere

Giuseppe Antonino BELFIORE

Consigliere

Claudio BONATO

Consigliere

Elisa FERRIO

Consigliere

Claudia FUMAGALLI

Consigliere

Paolo Christopher Jochen GIACOMINI

Consigliere

Lorena MANTICA

Consigliere

Giuseppe MILAZZO

Organo di Controllo

Presidente Organo di Controllo

Antonio Carlo DOGLIOTTI

Membro Organo di Controllo

Sergio DUCA

Membro Organo di Controllo

Angela TUCCI

Bilancio 2025

(18° esercizio)

Schemi di bilancio

Mod. A - Stato patrimoniale

ATTIVO	<i>(importi in unità di Euro)</i>	
	31/12/2025	31/12/2024
A) quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I – immobilizzazioni immateriali:	-	-
II – immobilizzazioni materiali:	-	-
III – immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	-	-
C) attivo circolante		
I – rimanenze:	-	-
II – crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
12) verso altri.	28.378	31.128
Totale.	28.378	31.128
III – attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
3) altri titoli;	3.123.965	2.714.848
Totale.	3.123.965	2.714.848
IV – disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali;	7.532.031	7.868.057
Totale.	7.532.031	7.868.057
Totale attivo circolante.	10.684.374	10.614.033
D) ratei e risconti attivi	5.843	19.540
TOTALE ATTIVO	10.690.217	10.633.573

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

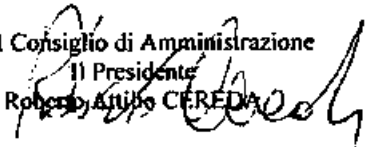
Roberto Arnolfo CERCHI



Mod. A - Stato patrimoniale

PASSIVO	<i>(Importi in unità di Euro)</i>	
	31/12/2025	31/12/2024
A) patrimonio netto		
I – fondo dotazione dell'ente	75.000	75.000
II – patrimonio vincolato		
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;	2.587.853	2.487.349
3) riserve vincolate destinate da terzi;	930.333	1.556.457
III – patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione;	6.094.367	5.970.696
IV) avanzo/disavanzo d'esercizio.	217.988	123.671
Totale.	9.905.542	10.213.173
B) fondi per rischi e oneri:	-	-
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	-	-
D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
7) debiti verso fornitori;	35.715	51.061
9) debiti tributari;	3.290	1.374
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	240	240
12) altri debiti;	745.241	367.725
di cui oltre l'esercizio successivo	312.081	-
Totale.	784.486	420.400
E) ratei e risconti passivi	189	-
TOTALE PASSIVO	10.690.217	10.633.573

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Roberto Attilio CEREDA



Mod. B - Rendiconto gestionale

			(Importi in unità di Euro)	
ONERI E COSTI	2025	2024	2025	2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale				
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	400	330		
7) Oneri diversi di gestione	-	3.645.184		
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	2.588.000	2.880.627		
10) Utilizzo riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-2.497.556	-3.645.184		
11) Erogazioni	3.480.046	-		
Totale	3.588.946	2.680.967	3.613.475	2.698.013
B) Costi e oneri da attività diverse				
Totale			32.626	-194.944
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi				
Totale				
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali				
1) Su rapporti bancari	210	180		
4) Da altri beni patrimoniali	11.479	6		
6) Altri oneri	58.584	95.617		
Totale	70.273	95.803	181.315	283.050
E) Costi e oneri di supporto generale				
2) Servizi	42.670	71.185		
7) Altri oneri	6.000	6.634		
Totale	48.670	77.819	85.004	142.044
Totale oneri e costi	3.699.892	3.047.779	3.819.894	3.123.111
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale				
4) Erogazioni liberali			2.611.177	2.668.146
5) Proventi del 5 per mille			13.809	18.867
6) Contributi da soggetti privati			598.489	1.000
Totale			3.223.475	2.688.013
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse				
Totale				
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi				
Totale				
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali				
1) Da rapporti bancari			181.315	283.050
2) Da altri investimenti			85.004	142.044
Totale			266.319	425.094
E) Proventi di supporto generale				
2) Altri proventi di supporto generale			38.087	60.343
Totale			38.087	60.343
Totale proventi e ricavi			3.527.881	3.173.490
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)			217.989	123.671
Imposte				
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)			217.989	123.671

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Roberto Antonio CEREDA

Mod. C - Relazione di missione

Informazioni di carattere generale

1. **Le informazioni generali sull'ente, la missione perseguita e le attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello statuto, l'indicazione della sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in cui l'ente è iscritto e del regime fiscale applicato, nonché le sedi e le attività svolte**

Informazioni generali sull'ente

La Fondazione Intesa Sanpaolo, ente filantropico senza scopo di lucro, è stata costituita come Fondazione Intesa Sanpaolo Onlus il 18 aprile 2008, grazie al contributo personale dei soci fondatori Giovanni Bazoli, Corrado Passera ed Enrico Salza, con atto notarile redatto dalla Dott.ssa Renata Mariella (repertorio n. 21296).

Dal 30 maggio 2008 al 26 aprile 2023 è stata iscritta nel registro delle persone giuridiche della Prefettura di Milano al n. d'ordine 945 della pagina 5048 - volume 4°.

Il 24 maggio 2019, il Consiglio di Amministrazione ha approvato uno Statuto conforme all'articolo 101, comma 2, del Codice del Terzo Settore (CTS).

Successivamente, il 13 marzo 2023, il Consiglio di Amministrazione ha approvato un nuovo Statuto, conforme alle disposizioni del D. Lgs. 117/2017 ("Codice del Terzo Settore"). Questo Statuto ha sostituito quello del 2019 e ha recepito le clausole richieste dal Codice, tra cui, in particolare, l'adozione della locuzione "Ente Filantropico" nella denominazione. Il nuovo Statuto è diventato efficace con l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Dal 27 aprile 2023 la Fondazione è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con decreto della città di Milano – Sez. "C – Enti Filantropici" – Rep. n. 108161 – Fasc. n. 8.5/2023/1042.

Con l'iscrizione nel RUNTS la Fondazione ha mantenuto la personalità giuridica sospendendo di conseguenza l'efficacia dell'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Milano.

La Fondazione ha sede legale in Milano - Piazza Paolo Ferrari 10; dal 1° dicembre 2024 la sede amministrativa è ubicata in Milano - Piazza degli Affari 3.

Missione perseguita e Attività di interesse generale

La Fondazione, che non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di attività di interesse generale ai sensi del D.Lgs 117/2017.

In particolare, la Fondazione persegue i seguenti scopi:

- il sostegno a favore di dipendenti, ex dipendenti e pensionati di Intesa Sanpaolo e delle aziende controllate da Intesa Sanpaolo e relativi familiari a carico o conviventi, che si trovino in condizioni di svantaggio;
- la beneficenza, l'erogazione di denaro, beni e servizi, a sostegno di persone svantaggiate al fine di promuovere l'istruzione e la cultura;
- la beneficenza, l'erogazione di denaro, beni e servizi, a favore di enti che svolgono attività di interesse generale, in particolare nel campo della solidarietà, dell'assistenza sociale, della tutela dei diritti civili e degli aiuti umanitari.

Le finalità statutarie della Fondazione si realizzano mediante l'erogazione di beneficenza in forma:

- **diretta** a favore del personale dipendente, ex dipendente e dei pensionati del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo o di persone fisiche in genere, quando l'aiuto supporta iniziative culturali, artistiche e formative finalizzate ad un inserimento lavorativo;

- **indiretta** a favore di Università con il riconoscimento di borse di studio e borse di dottorato finalizzate a sostenere gli studenti in stato di disagio oppure a favore di Enti del Terzo Settore o ONLUS che svolgano attività di interesse generale nel campo della solidarietà, assistenza sociale, tutela dei diritti civili ed umanitari.

La presenza di una comprovata situazione di disagio costituisce condizione sine qua non per accedere alla beneficenza.

Sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

A partire dal 27 aprile 2023, la Fondazione risulta iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), con decreto emesso dalla città di Milano – Sezione “C – Enti Filantropici” – Rep. n. 108161 – Fasc. n. 8.5/2023/1042.

Regime fiscale applicato

In attesa dell'entrata in vigore dal 1° gennaio 2026 dell'articolo 79 del Codice del Terzo Settore, la Fondazione applica, per l'esercizio 2025, le norme del TUIR e dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 446 del 15/12/1997. A tal fine si conferma che, nel corso dell'esercizio 2025, la Fondazione non ha esercitato alcuna attività commerciale e, pertanto, non è soggetta a imposta IRES.

Ai fini IRAP la Fondazione ha eseguito i calcoli ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n. 446 del 15/12/1997 e non risulta dovuta alcuna imposta per l'esercizio 2025.

Sedi e attività svolte

La Fondazione ha sede legale in Milano - Piazza Paolo Ferrari 10; dal primo dicembre 2024 la sede amministrativa è ubicata in Milano - Piazza degli Affari 3.

Per il perseguimento delle attività di interesse generale la Fondazione, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 117/2017, eroga denaro, beni e servizi a sostegno di categorie di persone svantaggiate o di attività di interesse generale, attraverso:

- beneficenza solo a favore di dipendenti ed ex dipendenti, nonché pensionati e relativi familiari a carico o conviventi di Intesa Sanpaolo, delle Aziende Controllate da Intesa Sanpaolo e delle Altre Aziende beneficiarie che si trovino a causa ed in conseguenza di malattie di particolare gravità e di eventi comunque straordinari, in condizioni di comprovata necessità economica o in situazioni di svantaggio fisico, psichico, sociale o familiare. Per ex dipendenti si intendono tutti coloro che, al momento della presentazione della richiesta di beneficenza, abbiano concluso, senza diritto a pensione, la propria attività lavorativa da non oltre cinque anni con Intesa Sanpaolo, con le Aziende Controllate da Intesa Sanpaolo e con le Altre Aziende beneficiarie previste dal Regolamento e che risultino privi di lavoro;
- erogazione di borse di studio e altre liberalità in denaro a favore di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, al fine di promuovere l'istruzione e la cultura;
- beneficenza, sia in Italia che all'estero, a favore di Enti del Terzo Settore o analoghi enti esteri che operano direttamente nei confronti di soggetti meritevoli di solidarietà sociale ovvero a favore di Enti del Terzo Settore, analoghi enti esteri o enti pubblici che operano nell'ambito dell'assistenza sociale e sociosanitaria, della tutela dei diritti civili, della ricerca scientifica indirizzata allo studio di patologie di particolare rilevanza sociale, degli aiuti umanitari.

2. I dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti, informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

I Soci fondatori sono i signori Giovanni Bazoli, Corrado Passera ed Enrico Salza. Nessuna attività è stata svolta nei loro confronti.

Organi sociali della Fondazione

Gli Organi Sociali della Fondazione sono:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente e il Vice Presidente;
- l'Organo di Controllo.

Al **Consiglio di Amministrazione** sono affidati i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. L'organo è composto da 10 membri incluso il Presidente e il Vice Presidente.

I membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dal Responsabile pro-tempore della Direzione Centrale Affari Sindacali e Politiche del lavoro di Intesa Sanpaolo o da struttura che in futuro ne assumerà le funzioni previa consultazione con le organizzazioni sindacali presenti in Intesa Sanpaolo S.p.A..

Nel corso del 2025, il Consiglio si è riunito 9 volte. L'ultima riunione, svoltasi il 25 novembre 2025, è stata la 126^a nella storia dell'organo.

Il **Presidente** della Fondazione, eletto dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi membri, detiene la rappresentanza legale della Fondazione sia verso terzi che in sede giudiziaria. Convoca e presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione, attua le deliberazioni dello stesso ed esercita i poteri delegatigli, sia in via generale che specifica.

Il Presidente può rilasciare procure speciali per singoli atti e nominare avvocati e rappresentanti legali per le controversie. In caso di necessità e urgenza, ha facoltà di adottare provvedimenti e atti rientranti nelle competenze del Consiglio di Amministrazione.

Il **Vice Presidente** assume le funzioni e le responsabilità del Presidente in caso di sua assenza o impedimento. Nell'ambito dei poteri a lui attribuiti, detiene la rappresentanza legale della Fondazione.

L'**Organo di controllo** (OdC), inizialmente nominato nell'Atto Costitutivo, viene successivamente designato dal Responsabile pro tempore della Direzione Centrale Affari Sindacali e Politiche del Lavoro di Intesa Sanpaolo S.p.A. o dalla struttura che ne assumerà le funzioni in futuro. E' composto da tre membri effettivi, uno dei quali ricopre il ruolo di Presidente.

L'OdC ha il compito di vigilare sull'osservanza della Legge, dello Statuto e dei principi di corretta amministrazione, verificando anche l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, oltre al suo effettivo funzionamento. Inoltre, monitora il rispetto delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, e certifica la conformità del Bilancio Sociale alle linee guida ministeriali.

Nel 2025, l'Organo di controllo si è riunito 5 volte.

Tutti gli Organi Sociali rimangono in carica per tre esercizi, sino all'approvazione del Bilancio relativo al terzo esercizio.

Direttore

Il Direttore collabora alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione nonché alla successiva valutazione dei risultati; cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e la gestione dei programmi di attività della Fondazione; coordina tutte le attività amministrative e gestionali della Fondazione; partecipa, senza diritto di voto, alle sedute del Consiglio di Amministrazione e redige i relativi verbali.

Delegati per lo svolgimento delle attività previste al punto 1 dell'art. 3 dello Statuto

Ai sensi dell'art. 7.3 dello Statuto il Consiglio delega, con il voto favorevole dei due terzi, il Direttore ed un componente del Consiglio di Amministrazione «per lo svolgimento delle attività propedeutiche a quelle previste dall'articolo 3.2 dello Statuto». I Delegati sono incaricati di valutare, in via preventiva, tutte le richieste di beneficenza pervenute alla Fondazione Intesa Sanpaolo ente filantropico al fine di proporre le iniziative più meritevoli all'insindacabile decisione del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso del 2025 i Delegati si sono riuniti 15 volte.

Modello Organizzativo D. Lgs. 231/2001 – Organismo di Vigilanza

Durante la riunione del 15 dicembre 2010, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deciso di adottare un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo conforme al D. Lgs. 231/2001. Contestualmente, ha nominato l'Organismo di Vigilanza con il compito di valutare il funzionamento del modello, curarne l'aggiornamento, verificarne l'adeguatezza e la corretta applicazione.

Nel corso dell'esercizio 2025, l'Organismo di Vigilanza monocratico ha supervisionato i principali aspetti normativi e gestionali rilevanti per la suddetta normativa. A conclusione della sua attività, ha predisposto una relazione dettagliata per il Consiglio di Amministrazione, documentando quanto svolto.

In data 13 dicembre 2023, considerata l'urgenza di intervenire nei termini previsti dal D.Lgs. 10/03/2023 n. 24, che introduce una riforma completa del sistema Whistleblowing italiano, il Presidente, avvalendosi dei poteri conferitigli ai sensi del punto 4 dell'art. 9 dello Statuto vigente, ha disposto l'immediata adozione del Regolamento in materia di segnalazione delle violazioni (Whistleblowing) da parte della Fondazione Intesa Sanpaolo ente filantropico.

Il Regolamento adottato si ispira alle disposizioni previste e attuate da Intesa Sanpaolo S.p.A. ed è stato elaborato nel pieno rispetto della normativa nazionale ed europea di riferimento. Nell'ambito di questo Regolamento, il ruolo di Responsabile Whistleblowing per la Fondazione è stato attribuito all'Organismo di Vigilanza, in conformità al Modello 231, mentre la funzione di Gestore alternativo è stata assegnata al Presidente dell'Organo di Controllo.

La versione aggiornata del Modello 231 è stata successivamente sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione durante la riunione del 6 febbraio 2024.

Codice Etico

La Fondazione, vista la particolarità della sua attività, ha deciso di dotarsi di un proprio Codice Etico in data 26 novembre 2012, successivamente aggiornato il 24 maggio 2021, con l'obiettivo di rafforzare la propria posizione sul mercato e trasmettere un'immagine solida, ispirata ai principi di serietà, integrità e lealtà nelle interazioni quotidiane.

Il Codice Etico, elemento fondamentale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal D.Lgs. 231/2001, rappresenta il complesso di valori, principi e linee guida comportamentali che devono orientare i componenti degli Organi Sociali, i rappresentanti e il personale della Fondazione nello svolgimento delle proprie attività lavorative.

Il Codice Etico ha come finalità la promozione e la diffusione dei valori etici della Fondazione, insieme al perseguimento dell'efficienza economica nelle relazioni sia interne che esterne. L'obiettivo è quello di promuovere comportamenti coerenti e di generare benefici economici derivanti dal rafforzamento di un'immagine positiva della Fondazione.

Costituisce, infine, uno strumento essenziale per il riferimento e il monitoraggio delle relazioni sociali e istituzionali, con un focus specifico sui rapporti con i beneficiari, i fornitori e la Pubblica Amministrazione. Ha lo scopo di rendere noti i principi di legittimità e trasparenza che guidano l'operato della Fondazione.

La versione aggiornata del Codice Etico è stata successivamente sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione durante la riunione del 6 febbraio 2024.

Illustrazione delle poste di bilancio

Indicazioni dei criteri utilizzati per la redazione del bilancio

3. I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato, eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio, rispetto al modello ministeriale

Il bilancio d'esercizio, ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore), è formato dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla Relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13, comma 1 del decreto legislativo n. 117/2017 è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423 e 2423 bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

In qualità di Ente del Terzo Settore (ETS), il bilancio osserva le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC ed in particolare le previsioni specifiche previste dal principio contabile ETS n. 35 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) approvato il 3 febbraio 2022, applicate per la prima volta nel bilancio dell'esercizio riferito al 2021 ed emendato in data 2 marzo 2023 da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili tenute con il metodo della partita doppia ed è stato redatto secondo principi di prudenza e nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni di legge; con riguardo alle poste economiche, è stato applicato il principio della competenza temporale, indipendentemente dalla data di effettivo incasso o pagamento.

Il bilancio è redatto sul presupposto della continuità aziendale. È stata infatti valutata la capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento ritenendo appropriato, anche nell'attuale contesto macroeconomico e geopolitico, il presupposto della continuità aziendale che sottende la preparazione del bilancio prendendo a riferimento un periodo futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Gli importi riportati nei prospetti contabili sono espressi in unità di euro, non sussistono valori non espressi all'origine in euro.

Lo Stato patrimoniale e il Rendiconto gestionale presentano i dati di raffronto riferiti al 31 dicembre 2024 e sono redatti secondo gli schemi (rispettivamente Mod. A e Mod. B) del Decreto del 5 marzo 2020. Si precisa che, per favorire una maggior chiarezza, gli schemi non riportano le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate per due esercizi consecutivi.

Inoltre, con riferimento al Rendiconto gestionale, tenuto conto che nell'ambito dei "componenti positivi di reddito" le erogazioni liberali e i contributi ricevuti sono ben dettagliati, mentre nella sezione "Oneri e costi" i contributi e le erogazioni liberali erogate dalla Fondazione dovrebbero essere incluse nella voce "A) 7) Oneri diversi di gestione", si è ritenuto opportuno integrare la sezione "A) Costi e oneri da attività di interesse generale" del rendiconto gestionale con la voce "11) Erogazioni".

Criteri di valutazione

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC ed in particolare le previsioni specifiche previste dal principio contabile ETS n. 35 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) approvato il 3 febbraio 2022 e successive modifiche.

Le risultanze esposte in bilancio coincidono con gli importi esposti nel prospetto di rappresentazione della dinamica delle componenti del patrimonio netto.

Il rendiconto gestionale in base al nuovo schema del decreto ministeriale del 5 marzo 2020 è suddiviso nelle seguenti aree, con evidenza per ognuna di esse dell'avanzo/disavanzo dell'esercizio:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";
- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni";
- d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale";
- e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Si illustrano di seguito i criteri di valutazione adottati nella predisposizione dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale.

Crediti e debiti

Sono iscritti in bilancio al loro valore nominale che, per i primi, corrisponde a quello di presumibile realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni – Altri titoli

Il valore di carico iniziale delle attività finanziarie corrisponde al costo di acquisto (o costo di sottoscrizione) che è costituito dal prezzo pagato comprensivo dei costi accessori.

Le attività finanziarie sono valutate a fine esercizio al minore tra il valore di carico e quello di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il valore di mercato è espresso dalla quotazione ufficiale (ove esistente) di fine esercizio.

Nel caso in cui siano state effettuate rettifiche di valore, il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi, se vengono meno i motivi delle rettifiche effettuate.

Disponibilità liquide

Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale (importo disponibile alla data di chiusura dell'esercizio), comprensivo delle competenze maturate a fine esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale delle operazioni e comprendono unicamente la quota di competenza di costi e proventi comuni a due o più esercizi.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

Tali riserve accolgono le risorse ricevute che l'organo amministrativo dell'Ente decide di vincolare a progetti specifici. In tal caso l'Ente rileva l'accantonamento nella voce del rendiconto gestionale "A9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure "E8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future) in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato "A II 2) Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali".

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce del rendiconto gestionale "A10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali", oppure, "E9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente (es. vita utile del bene).

Riserve vincolate destinate da terzi

Tali riserve accolgono le risorse ricevute soggette a vincolo apposto dai donatori. In tali casi l'ente applica il seguente modello contabile:

- a. rileva le attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato "A II 3) Riserve vincolate destinate da terzi";
- b. rilascia la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del Rendiconto gestionale.

Patrimonio libero

Il Patrimonio libero è costituito dai risultati gestionali degli esercizi precedenti.

Oneri e Costi – Proventi e Ricavi

Sono rilevati secondo il principio della competenza temporale e sono classificati nel rendiconto gestionale per natura sulla base della tipologia di attività svolta. Sono suddivisi nelle seguenti aree di attività:

- attività di interesse generale;
- attività diverse;
- attività di raccolta fondi;
- attività finanziarie e patrimoniali;
- attività di supporto generale.

Informazioni in merito alle poste dello stato patrimoniale

4. Immobilizzazioni

I – Immobilizzazioni immateriali

Nel bilancio dell'esercizio non sono presenti immobilizzazioni immateriali.

II – Immobilizzazioni materiali

Nel bilancio dell'esercizio non sono presenti immobilizzazioni materiali.

III – Immobilizzazioni finanziarie

Nel bilancio dell'esercizio non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

5. Costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo

Nel bilancio dell'esercizio non sono presenti costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo.

6. Crediti e debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie

Nel bilancio dell'esercizio non sono presenti crediti e debiti di durata superiore a cinque anni. Non sussistono altresì debiti assistiti da garanzie reali.

Informazioni su altre poste dell'attivo di stato patrimoniale

Attivo circolante

L'Attivo circolante, pari ad euro 10.684.374 (euro 10.614.033 al 31 dicembre 2024), è costituito come sotto specificato:

Attivo circolante	31/12/2025	31/12/2024
II crediti:		
12) verso altri	28.378	31.128
III attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
3) altri titoli	3.123.965	2.714.848
IV disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	7.532.031	7.868.057
Totale attivo circolante	10.684.374	10.614.033

La voce "II crediti" sottovoce "12) verso altri" ammonta ad euro 28.378 (euro 31.128 al 31 dicembre 2024) ed è costituita dal credito verso Intesa Sanpaolo per refusione di spese riferite all'esercizio 2025.

La voce "III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" sottovoce "3) altri titoli" ammonta ad euro 3.123.965 (euro 2.714.848 al 31 dicembre 2024) ed è composta come sotto dettagliato:

Altri titoli	31/12/2025	31/12/2024
Obbligazioni	-	1.991.200
Buoni del Tesoro Poliennali	2.784.123	389.933
Fondi comuni di investimento	339.842	333.715
Totale altri titoli	3.123.965	2.714.848

Variazione degli "Altri titoli"

	Obbligazioni	Buoni del Tesoro Poliennali	Fondi comuni di investimento	TOTALE
Esistenze iniziali al 01/01/2025	1.991.200	389.933	333.715	2.714.848
Aumenti dell'esercizio				
- Acquisti	-	2.405.669	-	2.405.669
- Riprese di valore	-	-	6.127	6.127
- Proventi realizzati	8.800	-	-	8.800
Diminuzioni dell'esercizio				
- Vendite	-2.000.000	-	-	-2.000.000
- Rettifiche di valore	-	-11.473	-	-11.473
- Scarti di emissione	-	-6	-	-6
Valore netto al 31/12/2025	-	2.784.123	339.842	3.123.965

Nel corso dell'esercizio si segnala:

- il rimborso alla scadenza delle obbligazioni realizzando una plusvalenza di euro 8.800 pari alla differenza tra il valore di bilancio euro 1.991.200 e il valore di rimborso pari a euro 2.000.000;
- l'acquisto di BTP 15/06/2028 - 2,65% (3 anni) al prezzo comprensivo dei costi accessori di euro 2.024.373 (valore nominale euro 2.000.000);
- l'acquisto di BTP 15/06/2029 - 2,8% (7 anni) al prezzo comprensivo dei costi accessori di euro 381.296 (valore nominale euro 380.000);

Al 31 dicembre 2025 i titoli in portafoglio presentavano i seguenti valori di mercato:

- euro 2.012.900 BTP IT 15/06/2028 - 2,65% (3 anni)
- euro 383.355,40 BTP IT 15/06/2029 - 2,8% (7 anni)
- euro 431.558,57 BTP 15/09/2026 - 3,10% (15 anni);
- euro 339.842,29 EURIZON RENDITA CL D;

Tenuto conto dei prezzi di carico e dei valori di mercato al 31 dicembre 2025, si è proceduto a rilevare nella sezione D Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali del rendiconto gestionale:

- svalutazione per euro 11.473 dei BTP 15/06/2028 - 2,65% (3 anni) per allineamento del valore di carico dei titoli al minor valore di mercato a fine esercizio;
- scarto di emissione di euro 6 sui BTP 15/09/2026 - 3,10% (15 anni);
- ripresa di valore per euro 6.127 sulle quote dei Fondi comuni di investimento (EURIZON RENDITA CL D) per allineamento del valore di bilancio al maggior valore di mercato entro il limite massimo del valore di carico.

La voce “IV disponibilità liquide” sottovoce “1) depositi bancari e postali” ammonta ad euro 7.532.031 (euro 7.868.057 al 31 dicembre 2024) ed è composta come sotto dettagliato:

Depositi bancari e postali	31/12/2025	31/12/2024
Intesa Sanpaolo S.p.A. - c/c bancario	7.106.295	7.112.797
Intesa Sanpaolo S.p.A. - c/c bancario pro-Abruzzo	239.442	235.850
Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A.	186.294	519.410
Intesa Sanpaolo S.p.A. - depositi bancari	-	-
Totale depositi bancari e postali	7.532.031	7.868.057

7. Ratei e risconti attivi e passivi, altri fondi

La voce “D) ratei e risconti attivi” è costituita integralmente da ratei attivi, pari ad euro 5.843 (euro 19.540 al 31 dicembre 2024) riferiti ad interessi attivi su titoli come riportato nella tabella sottostante.

Ratei e risconti attivi	31/12/2025	31/12/2024
Ratei attivi su interessi su titoli	5.843	19.540
Totale ratei e risconti attivi	5.843	19.540

La riduzione di importo dei ratei attivi è principalmente da ricondurre agli interessi su obbligazioni giunte a scadenza a giugno 2025 e aventi cedola annuale che al 31 dicembre 2024 presentavano un rateo interessi di euro 16.213.

La voce del passivo “E) ratei e risconti passivi” ammonta ad euro 189 (non valorizzata al 31 dicembre 2024) e rappresenta il rateo in maturazione dell'imposta sul disaggio di emissione sui BTP acquistati nel corso dell'esercizio scadenti il 15 giugno 2028.

Ratei e risconti passivi	31/12/2025	31/12/2024
Ratei passivi	189	-
Totale ratei e risconti passivi	189	-

Nel bilancio dell'esercizio non sono presenti altri fondi.

8. Movimentazione delle voci del patrimonio netto

Il “Patrimonio netto”, comprensivo dell'avanzo d'esercizio pari ad euro 217.989, ammonta a euro 9.905.542 (euro 10.213.173 al 31 dicembre 2024) ed è costituito dalle voci di seguito esposte.

I – Fondo dotazione dell'Ente

La voce ammonta ad euro 75.000 (stesso importo al 31 dicembre 2024) ed è costituita dal Fondo patrimoniale iniziale messo a disposizione dai Fondatori in fase di costituzione della Fondazione.

II – Patrimonio vincolato

Il patrimonio vincolato è costituito dalle sottovoci “2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali” e “3) riserve vincolate destinate da terzi”.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

La voce ammonta ad euro 2.587.853 (euro 2.487.349 al 31 dicembre 2024) ed è costituita dai contributi ancora da erogare/liquidare relativi alle delibere già assunte dal Consiglio di Amministrazione.

Nella tabella seguente sono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio della voce "2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali".

Variazioni dell'esercizio	31/12/2025	31/12/2024
Esistenze iniziali	2.487.349	2.192.861
Aumenti		
- beneficenza deliberata nell'esercizio	2.710.432	2.908.495
Totale Aumenti	2.710.432	2.908.495
Diminuzioni		
- erogazioni riferite a delibere dell'esercizio (*)	-1.303.923	-1.389.374
- erogazioni riferite a delibere dei precedenti esercizi (*)	-1.193.633	-1.196.765
- storno su importi deliberati nell'esercizio	-5.909	-11.097
- storno su importi deliberati negli esercizi precedenti	-106.463	-16.771
Totale Diminuzioni	-2.609.928	-2.614.007
Rimanenze finali	2.587.853	2.487.349

(*) Gli importi sono al lordo delle ritenute operate.

Riserve vincolate destinate da terzi

La voce ammonta ad euro 930.333 (euro 1.556.457 al 31 dicembre 2024).

La voce riflette due iniziative attualmente in corso, "Arrotonda solidale" partita nel 2024 per euro 682.969 (euro 1.309.093 al 31 dicembre 2024) e "Terremoto Abruzzo" per euro 247.364 (stesso valore al 31 dicembre 2024).

L'iniziativa "Arrotonda solidale" nasce dall'accordo siglato a dicembre 2023 tra Intesa Sanpaolo e le organizzazioni sindacali, prevede il riversamento dell'arrotondamento all'euro inferiore dello stipendio mensile netto di tutti i dipendenti del Gruppo ISP aderenti, nonché il versamento mensile da parte delle Aziende del Gruppo dell'importo pari al complemento ad 1 euro dei singoli arrotondamenti donati dai propri dipendenti.

La seconda iniziativa è costituita dal residuo importo da erogare sulla base dell'accordo tra Intesa Sanpaolo e le Organizzazioni Sindacali, a seguito del terremoto che nel 2009 aveva colpito l'Abruzzo. Questo progetto aveva consentito di raccogliere una somma di oltre 1,45 milioni di euro da destinare alla riedificazione di edifici scolastici.

La fase realizzativa, che ha subito nel tempo forti ritardi, ha comportato tra il 2011 e il 2019, n. 4 erogazioni per complessivi euro 1,253 milioni.

Concludendo, a fronte della somma complessivamente stanziata di euro 1,5 milioni, dedotte le erogazioni residuano ancora euro 0,247 milioni.

Nella tabella seguente sono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio della voce "3) riserve vincolate destinate da terzi" riferite all'iniziativa "Arrotonda solidale".

Variazioni dell'esercizio

31/12/2025

31/12/2024

Esistenze iniziali

1.309.093

-

Aumenti

- beneficenza incassata nell'esercizio

356.365

2.368.118

Totale Aumenti

356.365

2.368.118

Diminuzioni

- beneficenza deliberata nell'esercizio

-982.489

-1.059.025

Totale Diminuzioni

-982.489

-1.059.025

Rimanenze finali

682.969

1.309.093

Nel corso dell'esercizio 2025 la Fondazione ha ricevuto da Intesa Sanpaolo S.p.A. l'importo di euro 356.365 vincolato per l'iniziativa "Arrotonda solidale" ed ha assunto delibere per euro 982.489, di cui euro 184.059 favore della Società di Mutuo Soccorso per il personale del gruppo Intesa Sanpaolo ed euro 798.430 a favore di progetti di inserimento lavorativo di persone con disabilità.

TOTALE DELIBERE ED EROGAZIONI 2025 (riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali e debiti per delibere prese su riserve vincolate da terzi)

Riferimento allo Statuto (punto 1 - art. 3)	Importo deliberato	Importo liquidato ante 2025	Importo liquidato nel 2025	Ritenuta 4% - ante 2025	Ritenuta 4% - nel 2025	Importo stornato ante 2025	Importo stornato nel 2025	Importo ancora da liquidare
Primo alinea	1.309.104,28	353.918,26	638.869,03	-	-	4.569,00	31.271,99	271.394,32
di cui:								
Delibera 2025	596.508,00	-	416.656,54	-	-	-	5.909,48	173.941,98
Delibera ante 2025	703.596,28	353.918,26	222.303,49	-	-	4.569,00	25.362,11	97.452,34
Secondo alinea	2.607.000,88	221.100,00	688.489,00	-	-	-	64.500,00	1.833.000,88
di cui:								
Delibera 2025	807.000,00	-	2.000,00	-	-	-	-	805.000,00
Delibera ante 2025	1.800.000,00	221.100,00	686.400,00	-	-	-	64.500,00	828.000,00
Terzo alinea	3.882.686,28	658.518,67	1.760.789,75	3.708,97	14.399,04	-	16.600,00	1.428.686,82
di cui:								
Delibera 2025	2.289.412,98	-	1.381.587,77	-	12.939,04	-	-	894.886,17
Delibera ante 2025	1.593.283,28	658.518,67	379.181,98	3.708,97	1.460,00	-	16.600,00	533.813,66
Totale beneficenza	7.798.800,48	1.233.536,93	3.088.129,78	3.708,97	14.399,04	4.569,00	112.371,99	3.333.084,14
di cui:								
Delibera 2025	3.692.920,00	-	1.800.244,31	-	12.939,04	-	5.909,48	1.879.826,15
di cui:								
vincoli da Organi Istituzionali	2.710.432,36	-	1.301.872,29	-	2.051,00	-	5.909,48	1.400.599,59
vincoli da terzi (*)	982.488,62	-	498.372,02	-	10.888,04	-	-	473.228,56
Delibera ante 2025	4.096.879,48	1.233.536,93	1.287.885,47	3.708,97	1.460,00	4.569,00	106.462,11	1.458.266,00
di cui:								
vincoli da Organi Istituzionali	3.537.854,15	1.044.685,23	1.192.973,47	1.260,00	660,00	4.569,00	106.462,11	1.187.253,34
vincoli da terzi (*)	559.025,33	188.851,70	94.912,00	2.448,97	800,00	-	-	272.012,66

(*) L'importo ricevuto da terzi è vincolato per sostenere l'iniziativa "Arrotonda solidale" di Intesa Sanpaolo a favore di progetti di inserimento lavorativo di persone con disabilità.

Si precisa che l'importo delle "Delibere ante 2025" accoglie le sole delibere che a inizio anno presentavano un saldo ancora da liquidare.

Inoltre, l'importo ancora da liquidare indicato nell'ultima colonna della tabella sopra riportata è esposto in bilancio nelle seguenti voci del passivo di stato patrimoniale:

- riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali, nel caso di vincoli da organi istituzionali;
- debiti per erogazioni liberali nel caso di vincoli da terzi.

III - Patrimonio libero

1) riserve di utili o avanzi di gestione

La voce ammonta ad euro 6.094.367 (euro 5.970.696 al 31 dicembre 2024) ed accoglie i risultati gestionali degli esercizi precedenti. La voce rispetto al 31 dicembre 2024 ha subito una variazione per la destinazione dell'avanzo d'esercizio 2024, pari ad euro 123.671.

IV – Avanzo/Disavanzo d'esercizio

L'avanzo d'esercizio ammonta ad euro 217.989 (avanzo di euro 123.671 al 31 dicembre 2024).

Movimentazione delle voci di patrimonio netto

Patrimonio netto	Fondo di dotazione dell'Ente	Patrimonio vincolato			Patrimonio libero		Avanzo / disavanzo d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
		Riserve statutarie	Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	Riserve vincolate destinate da terzi	Riserve di utili o avanzi di gestione	Altre riserve		
Esistenze iniziali	75.000	-	2.487.349	1.556.457	5.970.696	-	123.671	10.213.173
Destinazione Avanzo/disavanzo d'esercizio precedente	-	-	-	-	123.671	-	-123.671	-
Variazioni nette riserve vincolate	-	-	100.504	-626.124	-	-	-	-525.620
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-	-	-	-	-	-	217.989	217.989
Rimanenze finali	75.000	-	2.587.853	930.333	6.094.367	-	217.989	9.905.542

9. Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Nel bilancio dell'esercizio non sussistono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

10. Debiti per erogazioni liberali condizionate

Nel bilancio dell'esercizio non sussistono debiti per erogazioni liberali condizionate.

Informazioni su altre poste del passivo di stato patrimoniale

Nell'ambito della voce "(D) debiti" si segnalano le voci "7) debiti verso fornitori", "9) debiti tributari", "10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" e "12) altri debiti".

I Debiti ammontano nel loro complesso ad euro 784.486 (euro 420.400 al 31 dicembre 2024).

Debiti	31/12/2025	31/12/2024
7) Debiti verso fornitori:		
per fatture ricevute da pagare	8.665	2.165
per fatture da ricevere	27.050	48.896
Totale debiti verso fornitori	35.715	51.061
9) Debiti tributari:		
per ritenute d'acconto da versare	3.290	1.374
Totale debiti tributari	3.290	1.374
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:		
per contributi sociali da versare	240	240
Totale debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	240	240
12) Altri debiti:		
per progetto "Arrotonda Solidale"	745.241	367.725
di cui oltre l'esercizio successivo	312.081	-
Totale altri debiti	745.241	367.725
Totale debiti	784.486	420.400

Con riferimento agli "Altri debiti per progetto Arrotonda Solidale" si evidenzia che trattasi di debiti per importi che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di riconoscere a Enti, a fronte di riserve vincolate da terzi (iniziativa "Arrotonda solidale"), e non ancora liquidati. Di seguito si riporta il relativo dettaglio.

Protocollo	Data delibera	Importo deliberato	Importo deliberato ante 2025	Importo deliberato 2025	Importo liquidato ante 2025	Ritenuta 4% - ante 2025	Importo Liquidato 2025	Ritenuta 4% 2025	Importo ancora da liquidare
26/24	27/05/2024	15.000,00	15.000,00		7.500,00	-	7.500,00	-	-
44/24	16/07/2024	20.000,00	20.000,00		10.000,00	-			10.000,00
51/24	23/09/2024	15.600,00	15.600,00		7.800,00	-			7.800,00
56/24	23/09/2024	20.860,00	20.860,00		10.012,80	417,20			10.430,00
77/24	23/09/2024	30.000,00	30.000,00		15.000,00	-			15.000,00
104/24	23/09/2024	27.824,00	27.824,00		13.912,00	-			13.912,00
80/24	31/10/2024	15.172,00	15.172,00		7.282,56	303,44			7.586,00
88/24	31/10/2024	40.000,00	40.000,00		20.000,00	-			20.000,00
99/24	31/10/2024	45.000,00	45.000,00		21.600,00	900,00			22.500,00
102/24	31/10/2024	73.412,63	73.412,63		36.706,32	-			36.706,31
109/24	31/10/2024	41.416,70	41.416,70		19.880,02	828,33			20.708,35
101/24	26/11/2024	38.316,00	38.316,00		19.158,00	-			19.158,00
123/24	26/11/2024	55.600,00	55.600,00				27.800,00	-	27.800,00
132/24	26/11/2024	80.824,00	80.824,00				40.412,00	-	40.412,00
135/24	26/11/2024	40.000,00	40.000,00				19.200,00	800,00	20.000,00
133/24	21/02/2025	53.550,00		53.550,00			22.608,00	942,00	30.000,00
152/24	25/03/2025	17.745,64		17.745,64			8.517,91	354,91	8.872,82
153/24	25/03/2025	11.530,00		11.530,00			5.534,40	230,60	5.765,00
9/25	27/05/2025	35.000,00		35.000,00			16.800,00	700,00	17.500,00
17/25	27/05/2025	22.140,00		22.140,00			10.627,20	442,80	11.070,00
21/25	27/05/2025	50.380,48		50.380,48			24.182,63	1.007,61	25.190,24
19/25	27/05/2025	22.800,00		22.800,00			10.944,00	456,00	11.400,00
65/25	27/05/2025	38.000,00		38.000,00			19.000,00	-	19.000,00
34/25	15/07/2025	29.200,00		29.200,00			14.016,00	584,00	14.600,00
51/25	15/07/2025	54.000,00		54.000,00			27.000,00	-	27.000,00
107/25	16/09/2025	54.950,00		54.950,00			26.376,00	1.099,00	27.475,00
129/25	16/09/2025	23.556,00		23.556,00			11.306,88	471,12	11.778,00
156/25	16/09/2025	240.000,00		240.000,00			76.800,00	3.200,00	160.000,00
71/25	14/10/2025	20.000,00		20.000,00					20.000,00
92/25	14/10/2025	9.000,00		9.000,00			4.320,00	180,00	4.500,00
102/25	14/10/2025	22.037,50		22.037,50					22.037,50
121/25	14/10/2025	6.500,00		6.500,00					6.500,00
134/25	14/10/2025	14.000,00		14.000,00			7.000,00	-	7.000,00
135/25	14/10/2025	36.000,00		36.000,00			17.280,00	720,00	18.000,00
138/25	14/10/2025	25.000,00		25.000,00			12.000,00	500,00	12.500,00
145/25	14/10/2025	13.040,00		13.040,00					13.040,00
AS/25	25/11/2025	184.059,00		184.059,00			184.059,00	-	-
Totale		1.541.513,95	559.025,33	982.488,62	188.851,70	2.448,97	593.284,02	11.688,04	745.241,21

Si precisa che al 31 dicembre 2025 non sussistono debiti di durata residua superiore a 5 anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Informazioni in merito alle poste del rendiconto gestionale

11. Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

AREA DI ATTIVITA' A - Attività di interesse generale

Comprendono i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Le "Attività di interesse generale" presentano un avanzo pari ad euro 32.526, rispetto ad un disavanzo di euro 194.944 nell'esercizio 2024.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I Costi e oneri da attività di interesse generale ammontano ad euro 3.580.949 (euro 2.880.957 nell'esercizio 2024) e sono così costituiti:

Costi e oneri da attività di interesse generale	2025	2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
- Acquisto merci	400	330
7) Oneri diversi di gestione		
Contributi liquidati nell'esercizio:		
- Beneficenza ai sensi del primo alinea dello Statuto	-	641.529
- Beneficenza ai sensi del secondo alinea dello Statuto	-	671.100
- Beneficenza ai sensi del terzo alinea dello Statuto	-	1.273.510
- Beneficenza ai sensi del terzo alinea dello Statuto (Arrotonda solidale)	-	1.059.025
Totale Oneri diversi di gestione	-	3.645.164
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		
- Beneficenza deliberata ed erogata nell'esercizio (*)	1.309.832	1.400.472
- Beneficenza deliberata nell'esercizio e non ancora erogata	1.400.600	1.508.023
- Storni su beneficenza deliberata nell'esercizio	-5.909	-11.097
- Rilascio riserve vincolate per storni su beneficenza deliberata in esercizi precedenti	-106.463	-16.771
Totale Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	2.598.060	2.880.627
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		
- Erogazioni riferite a delibere dell'esercizio	-1.303.923	-1.389.374
- Erogazioni riferite a delibere degli esercizi precedenti	-1.193.633	-1.196.765
- Erogazioni "Arrotonda solidale"	-	-1.059.025
Totale Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-2.497.556	-3.645.164
11) Erogazioni		
- Beneficenza ai sensi del primo alinea dello Statuto	638.960	-
- Beneficenza ai sensi del secondo alinea dello Statuto	688.400	-
- Beneficenza ai sensi del terzo alinea dello Statuto	1.170.196	-
- Beneficenza ai sensi del terzo alinea dello Statuto (Arrotonda solidale)	982.489	-
Totale Erogazioni	3.480.045	-
Totale Costi e oneri da attività di interesse generale	3.580.949	2.880.957

(*) La voce in esame è al lordo degli storni su beneficenza deliberata nell'esercizio.

Con riferimento alla tabella sopra riportata si evidenzia quanto segue:

- i contributi erogati sono stati esposti nella specifica nuova voce “11) Erogazioni” mentre nell’esercizio precedente erano esposti alla voce “7) Oneri diversi di gestione”;
- gli utilizzi relativi alle erogazioni dell’iniziativa “Arrotonda solidale” sono stati esposti alla voce di provento “6) Contributi da soggetti privati” e non nell’ambito degli oneri “10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” come nell’esercizio precedente.

Riepilogo generale delibere ed erogazioni 2025 (riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali e debiti per delibere prese su riserve vincolate da terzi)

Riferimento allo Statuto (punto 1 - art. 3)	Importo deliberato	Importo liquidato ante 2025	Importo liquidato nel 2025	Ritenuta 4% - ante 2025	Ritenuta 4% - nel 2025	Importo stornato ante 2025	Importo stornato nel 2025	Importo ancora da liquidare
Prima linea	1.300.104,28	353.918,26	638.869,03	-	-	4.560,00	31.271,59	271.394,32
di cui:								
Delibera 2025	596.508,00	-	416.656,54	-	-	-	5.909,48	173.941,98
Delibere ante 2025	703.596,28	353.918,26	222.303,49	-	-	4.560,00	25.362,11	97.452,34
Seconda linea	2.807.000,00	221.100,00	688.400,00	-	-	-	64.500,00	1.833.000,00
di cui:								
Delibera 2025	807.000,00	-	2.000,00	-	-	-	-	805.000,00
Delibere ante 2025	1.800.000,00	221.100,00	686.400,00	-	-	-	64.500,00	828.000,00
Terza linea	3.882.686,28	658.518,67	1.760.789,75	3.708,97	14.399,04	-	16.600,00	1.428.686,82
di cui:			1.170.196,73					
Delibera 2025	2.289.412,98	-	1.361.587,77	-	12.939,04	-	-	894.686,17
Delibere ante 2025	1.593.283,28	658.518,67	379.181,98	3.708,97	1.460,00	-	16.600,00	533.813,66
Totale beneficenza	7.789.800,48	1.233.536,93	3.088.129,78	3.708,97	14.399,04	4.560,00	112.371,59	3.333.084,14
di cui:								
Delibera 2025	3.692.920,00	-	1.800.244,31	-	12.939,04	-	5.909,48	1.873.828,15
di cui:								
vincoli da Organi Istituzionali	2.710.432,36	-	1.301.872,29	-	2.051,00	-	5.909,48	1.400.599,59
vincoli da terzi (*)	982.488,62	-	498.372,02	-	10.888,04	-	-	473.228,56
Delibere ante 2025	4.096.879,48	1.233.536,93	1.287.885,47	3.708,97	1.460,00	4.560,00	106.462,11	1.458.266,00
di cui:								
vincoli da Organi Istituzionali	3.637.854,15	1.044.685,23	1.192.973,47	1.260,00	660,00	4.560,00	106.462,11	1.187.253,34
vincoli da terzi (*)	559.025,33	188.851,70	94.912,00	2.448,97	800,00	-	-	272.012,66

(*) L'importo ricevuto da terzi è vincolato per sostenere l'iniziativa “Arrotonda solidale” di Intesa Sanpaolo a favore di progetti di inserimento lavorativo di persone con disabilità.

Si precisa che l'importo delle “Delibere ante 2025” accoglie le sole delibere che a inizio anno presentavano un saldo ancora da liquidare.

BENEFICENZA AI SENSI DEL 1° ALINEA DELLO STATUTO (art. 3, punto 1) – Si riporta il dettaglio degli importi (domande ed iniziative) liquidati nell'esercizio pari ad **euro 638.960** e delle somme ancora da liquidare alla data del 31 dicembre 2025 pari a euro 271.394 (domande pervenute alla Fondazione da parte di dipendenti, ex dipendenti e pensionati del Gruppo bancario Intesa Sanpaolo e relativi familiari o conviventi, che si trovano in condizione di disagio fisico, psichico, sociale, familiare o economico).

Beneficenza diretta - Totale erogazioni 2025

Beneficenza diretta - alinea 1	Importo deliberato	Importo liquidato ante 2025	Importo liquidato nel 2025	Importo stornato ante 2025	Importo stornato nel 2025	Importo ancora da liquidare
Domande accolte	1.165.104,20	231.418,26	638.960,03	4.560,00	18.771,59	271.394,32
Iniziative	135.000,00	122.500,00	-	-	12.500,00	0,00
Totale Domande e iniziative	1.300.104,20	353.918,26	638.960,03	4.560,00	31.271,59	271.394,32
di cui						
Delibere 2025	596.508,00	-	416.656,54	-	5.909,48	173.941,98
Delibere ante 2025	703.596,20	353.918,26	222.303,49	4.560,00	25.362,11	97.452,34

Dettaglio delle domande accolte

1^ parte

Protocollo	Tipologia beneficiario	Società di appartenenza	Data delibera	Importo deliberato	Importo liquidato ante 2025	Importo liquidato nel 2025	Importo stomato ante 2025	Importo stomato nel 2025	Importo ancora da liquidare
13/16	dipendente	Intesa Sanpaolo	21/03/2016	10.000,00	3.786,00	-	-	-	6.214,00
08/24	dipendente	Intesa Sanpaolo	27/05/2024	18.000,00	9.000,00	9.000,00	-	-	-
14/23	dipendente	Intesa Sanpaolo	29/05/2023	7.200,00	6.600,00	600,00	-	-	-
28/24	dipendente	Intesa Sanpaolo	16/07/2024	7.200,00	3.200,00	4.000,00	-	-	-
60/17	dipendente	Intesa Sanpaolo	18/12/2017	10.000,00	-	-	-	-	10.000,00
48/23	dipendente	Intesa Sanpaolo	04/03/2024	9.600,00	7.200,00	2.400,00	-	-	-
45/18	dipendente	Intesa Sanpaolo	26/11/2018	4.000,00	2.596,65	-	-	-	1.403,35
10/24	dipendente	Intesa Sanpaolo	16/07/2024	4.800,00	2.000,00	2.800,00	-	-	-
40/22	dipendente	Intesa Sanpaolo	03/02/2023	3.600,00	2.250,00	1.350,00	-	-	-
29/24	altro		31/10/2024	5.496,00	375,91	4.886,83	-	-	233,26
51/18	dipendente	Intesa Sanpaolo	11/02/2019	8.000,00	5.290,45	-	-	-	2.709,55
20/24	altro		31/10/2024	4.488,00	374,00	4.114,00	-	-	-
33/19	dipendente	Intesa Sanpaolo	25/11/2019	12.000,00	11.850,09	-	-	-	149,91
33/23	dipendente	Intesa Sanpaolo	06/02/2024	3.744,00	2.250,00	1.494,00	-	-	-
15/20	dipendente	Intesa Sanpaolo	08/06/2020	2.000,00	1.483,00	-	-	-	517,00
27/23	dipendente	Intesa Sanpaolo	29/05/2023	10.000,00	4.795,14	-	-	5.204,86	-
02/22	dipendente	Intesa Sanpaolo	30/05/2022	3.454,00	1.454,00	-	-	-	2.000,00
12/22	dipendente	Intesa Sanpaolo	30/05/2022	6.634,20	1.634,00	-	-	-	5.000,20
11/22	altro		11/07/2022	20.000,00	17.024,81	-	-	-	2.975,19
16/22	dipendente	Intesa Sanpaolo	11/07/2022	2.800,00	1.800,00	-	-	-	1.000,00
25/22	dipendente	Intesa Sanpaolo	03/10/2022	10.000,00	9.484,80	-	-	-	515,20
35/23	dipendente	Intesa Sanpaolo	06/02/2024	9.500,00	7.910,00	1.590,00	-	-	-
21/22	dipendente	Intesa Sanpaolo	22/11/2022	3.000,00	577,00	300,00	-	-	2.123,00
19/23	dipendente	Intesa Sanpaolo	11/07/2023	7.560,00	2.000,00	1.000,00	4.560,00	-	-
28/23	dipendente	Intesa Sanpaolo	06/02/2024	6.600,00	5.500,00	1.100,00	-	-	-
32/22	dipendente	Intesa Sanpaolo	22/11/2022	2.500,00	1.847,50	625,00	-	-	27,50
16/24	dipendente	Intesa Sanpaolo	16/07/2024	6.000,00	1.500,00	3.000,00	-	-	1.500,00
46/22	altro		03/02/2023	15.000,00	-	-	-	-	15.000,00
61/23	dipendente	Intesa Sanpaolo	04/03/2024	6.000,00	3.500,00	2.500,00	-	-	-
48/22	altro		03/02/2023	8.800,00	7.436,97	1.363,03	-	-	0,00
44/23	dipendente	Intesa Sanpaolo	04/03/2024	4.800,00	2.800,00	2.000,00	-	-	-
49/22	altro		03/02/2023	2.795,00	1.520,00	-	-	-	1.275,00
45/23	dipendente	Intesa Sanpaolo	04/03/2024	4.800,00	3.200,00	1.600,00	-	-	-
05/23	dipendente	Intesa Sanpaolo	02/10/2023	16.000,00	-	16.000,00	-	-	-
37/24	altro		31/10/2024	18.000,00	7.500,00	10.500,00	-	-	-
09/24	altro		31/10/2024	7.200,00	600,00	4.800,00	-	-	1.800,00
34/24	dipendente	Intesa Sanpaolo	26/11/2024	4.392,00	366,00	4.026,00	-	-	-
42/24	dipendente	Intesa Sanpaolo	26/11/2024	6.200,00	3.161,00	3.039,00	-	-	-
62/23	dipendente	Intesa Sanpaolo	27/05/2024	10.000,00	3.794,00	3.955,00	-	-	2.251,00
32/23	dipendente	Intesa Sanpaolo	04/03/2024	9.793,00	8.160,90	1.632,10	-	-	0,00
22/24	dipendente	Intesa Sanpaolo	16/07/2024	10.800,00	3.000,00	7.200,00	-	-	600,00
06/24	dipendente	Intesa Sanpaolo	27/05/2024	25.000,00	-	22.484,18	-	2.515,82	-
26/24	dipendente	Intesa Sanpaolo	16/07/2024	10.800,00	3.600,00	7.200,00	-	-	-
19/24	dipendente	Intesa Sanpaolo	16/07/2024	16.000,00	-	14.530,69	-	1.469,31	-
38/24	altro		31/10/2024	25.000,00	-	25.000,00	-	-	-
41/24	dipendente	Intesa Sanpaolo	28/01/2025	18.000,00	-	18.000,00	-	-	-
46/24	altro		28/01/2025	10.000,00	-	10.000,00	-	-	-
30/24	dipendente	Intesa Sanpaolo	28/01/2025	5.000,00	-	2.500,00	-	-	2.500,00
55/24	dipendente	Intesa Sanpaolo	28/01/2025	9.189,00	-	8.423,25	-	-	765,75
57/24	altro		28/01/2025	3.000,00	-	3.000,00	-	-	-
59/23	dipendente	Intesa Sanpaolo	04/03/2024	25.000,00	22.092,00	1.879,00	-	-	1.029,00
50/24	altro		28/01/2025	20.000,00	-	20.000,00	-	-	-
40/24	dipendente	Intesa Sanpaolo	28/01/2025	10.000,00	-	7.823,95	-	2.176,05	-

2^ parte

Protocollo	Tipologia beneficiario	Società di appartenenza	Data delibera	Importo deliberato	Importo liquidato ante 2025	Importo liquidato nel 2025	Importo stomato ante 2025	Importo stomato nel 2025	Importo ancora da liquidare
47/24	dipendente	Intesa Sanpaolo	28/01/2025	20.000,00	-	17.189,00	-	2.811,00	-
16/23	dipendente	Intesa Sanpaolo	28/01/2025	9.000,00	-	4.125,00	-	-	4.875,00
33/24	dipendente	Intesa Sanpaolo	28/01/2025	10.000,00	-	10.000,00	-	-	-
13/24	dipendente	Intesa Sanpaolo	27/05/2024	10.000,00	-	6.130,08	-	-	3.869,92
53/24	dipendente	Intesa Sanpaolo	21/02/2025	7.500,00	-	5.625,00	-	-	1.875,00
43/24	dipendente	Intesa Sanpaolo	28/01/2025	7.200,00	-	3.600,00	-	-	3.600,00
50/23	dipendente	Intesa Sanpaolo	27/05/2024	22.000,00	-	19.604,58	-	2.395,42	-
60/24	dipendente	Intesa Sanpaolo	21/02/2025	6.500,00	-	5.874,00	-	-	626,00
49/24	dipendente	Intesa Sanpaolo	28/01/2025	18.000,00	-	1.200,00	-	-	16.800,00
56/24	dipendente	Intesa Sanpaolo	21/02/2025	25.000,00	-	25.000,00	-	-	-
62/24	dipendente	Intesa Sanpaolo	21/02/2025	3.671,00	-	3.671,00	-	-	-
05/25	altro		21/02/2025	10.000,00	-	10.000,00	-	-	-
44/24	dipendente	Intesa Sanpaolo	26/11/2024	25.000,00	-	25.000,00	-	-	-
74/24	dipendente	Intesa Sanpaolo	21/02/2025	6.000,00	-	6.000,00	-	-	-
06/25	dipendente	Intesa Sanpaolo	25/03/2025	10.000,00	-	7.970,00	-	-	2.030,00
02/25	dipendente	Intesa Sanpaolo	25/03/2025	6.528,00	-	4.896,00	-	-	1.632,00
51/24	dipendente	Intesa Sanpaolo	21/02/2025	6.000,00	-	2.000,00	-	-	4.000,00
61/24	dipendente	Intesa Sanpaolo	28/01/2025	2.000,00	-	1.787,16	-	-	212,84
23/24	altro		21/02/2025	9.000,00	-	6.000,00	-	-	3.000,00
63/24	dipendente	Intesa Sanpaolo	26/11/2024	25.000,00	3.000,00	-	-	-	22.000,00
24/24	dipendente	Intesa Sanpaolo	28/01/2025	25.000,00	-	25.000,00	-	-	-
69/24	dipendente	Intesa Sanpaolo	21/02/2025	5.000,00	-	580,33	-	-	4.419,67
04/25	dipendente	Intesa Sanpaolo	25/03/2025	16.000,00	-	15.077,57	-	922,43	-
07/25	dipendente	Intesa Sanpaolo	25/03/2025	20.000,00	-	15.541,01	-	-	4.458,99
12/24	dipendente	Intesa Sanpaolo	27/05/2024	10.000,00	1.598,00	-	-	-	8.402,00
36/24	altro		31/10/2024	18.000,00	17.132,74	-	-	-	867,26
54/24	altro		31/10/2024	6.540,00	6.450,00	-	-	-	90,00
26/23	dipendente	Intesa Sanpaolo	06/02/2024	20.000,00	18.723,30	-	-	1.276,70	0,00
41/23	dipendente	Intesa Sanpaolo	04/03/2024	7.500,00	-	3.600,00	-	-	3.900,00
70/24	dipendente	Intesa Sanpaolo	21/02/2025	25.000,00	-	-	-	-	25.000,00
72/24	dipendente	Intesa Sanpaolo	21/02/2025	3.000,00	-	-	-	-	3.000,00
75/24	dipendente	Intesa Sanpaolo	27/05/2025	10.800,00	-	2.700,00	-	-	8.100,00
01/25	dipendente	Intesa Sanpaolo	27/05/2025	15.000,00	-	-	-	-	15.000,00
08/25	dipendente	Intesa Sanpaolo	27/05/2025	15.120,00	-	7.560,00	-	-	7.560,00
09/25	dipendente	Intesa Sanpaolo	27/05/2025	25.000,00	-	25.000,00	-	-	-
11/25	dipendente	Intesa Sanpaolo	27/05/2025	4.500,00	-	4.500,00	-	-	-
13/25	dipendente	Intesa Sanpaolo	27/05/2025	8.500,00	-	6.880,73	-	-	1.619,27
14/25	dipendente		18/06/2025	5.000,00	-	3.106,09	-	-	1.893,91
66/24	dipendente		15/07/2025	16.500,00	-	15.555,30	-	-	944,70
15/25	dipendente		15/07/2025	6.000,00	-	2.000,00	-	-	4.000,00
16/25	dipendente		15/07/2025	6.000,00	-	1.914,00	-	-	4.086,00
17/25	dipendente		15/07/2025	16.600,00	-	13.964,34	-	-	2.635,66
18/25	dipendente		15/07/2025	18.000,00	-	18.000,00	-	-	-
20/25	dipendente	Intesa Sanpaolo	16/09/2025	15.000,00	-	15.000,00	-	-	-
21/25	dipendente	Intesa Sanpaolo	16/09/2025	15.000,00	-	15.000,00	-	-	-
22/25	dipendente	Intesa Sanpaolo	14/10/2025	3.600,00	-	600,00	-	-	3.000,00
23/25	dipendente	Intesa Sanpaolo	14/10/2025	5.000,00	-	5.000,00	-	-	-
25/25	dipendente	Intesa Sanpaolo	14/10/2025	10.000,00	-	7.914,43	-	-	2.085,57
26/25	dipendente	Intesa Sanpaolo	14/10/2025	7.200,00	-	1.750,00	-	-	5.450,00
71/24	altro		25/11/2025	10.000,00	-	-	-	-	10.000,00
24/25	altro		25/11/2025	11.000,00	-	9.978,38	-	-	1.021,62
27/25	altro		25/11/2025	6.500,00	-	-	-	-	6.500,00
28/25	altro		25/11/2025	6.000,00	-	500,00	-	-	5.500,00
31/25	altro		25/11/2025	3.600,00	-	-	-	-	3.600,00
33/25	altro		25/11/2025	4.800,00	-	-	-	-	4.800,00
34/25	altro		25/11/2025	19.000,00	-	18.250,00	-	-	750,00
29/25	altro		25/11/2025	7.200,00	-	600,00	-	-	6.600,00

Beneficenza diretta - alinea 1	Importo deliberato	Importo liquidato ante 2025	Importo liquidato nel 2025	Importo stomato ante 2025	Importo stomato nel 2025	Importo ancora da liquidare
Totale Domande	1.165.104,20	231.418,26	638.960,03	4.560,00	18.771,59	271.394,32
di cui						
Delibere 2025	596.508,00	-	416.656,54	-	5.909,48	173.941,98
Delibere ante 2025	568.596,20	231.418,26	222.303,49	4.560,00	12.862,11	97.452,34

Dettaglio delle iniziative

Protocollo	Iniziativa	Data delibera	Importo deliberato	Importo liquidato ante 2025	Importo liquidato nel 2025	Importo stomato ante 2025	Importo stomato nel 2025	Importo ancora da liquidare
172	Alluvione regione Toscana	15/04/2024	135.000,00	122.500,00	-	-	12.500,00	-

Beneficenza diretta - alinea 1	Importo deliberato	Importo liquidato ante 2025	Importo liquidato nel 2025	Importo stomato ante 2025	Importo stomato nel 2025	Importo ancora da liquidare
Totale Iniziative	135.000,00	122.500,00	-	-	12.500,00	-
di cui						
Delibere 2025	-	-	-	-	-	-
Delibere ante 2025	135.000,00	122.500,00	-	-	12.500,00	-

BENEFICENZA AI SENSI DEL 2° ALINEA DELLO STATUTO (art. 3, punto 1) - Si riporta il dettaglio degli importi (domande e iniziative) liquidati nell'esercizio 2025 pari ad euro **688.400** e delle somme ancora da liquidare alla data del 31 dicembre 2025 pari ad euro 1.633.000 (domande per istruzione e promozione della cultura pervenute alla Fondazione da parte di persone svantaggiate che si trovano in condizioni di disagio fisico, psichico, sociale, familiare o economico).

Beneficenza diretta - Totale erogazioni 2025

Beneficenza diretta - alinea 2	Importo deliberato	Importo liquidato ante 2025	Importo liquidato nel 2025	Importo stomato ante 2025	Importo stomato nel 2025	Importo ancora da liquidare
Domande accolte	2.000,00	-	2.000,00	-	-	-
Iniziative borse di studio universitarie	1.390.000,00	206.100,00	293.400,00	-	37.500,00	853.000,00
Iniziativa Dottorati discipline umanistiche	1.125.000,00	-	375.000,00	-	-	750.000,00
Iniziativa premi di laurea su disabilità	90.000,00	15.000,00	18.000,00	-	27.000,00	30.000,00
Totale Domande e iniziative	2.607.000,00	221.100,00	688.400,00	-	64.500,00	1.633.000,00
<i>di cui</i>						
Delibere 2025	807.000,00	-	2.000,00	-	-	805.000,00
Delibere ante 2025	1.800.000,00	221.100,00	686.400,00	-	64.500,00	828.000,00

Dettaglio delle domande accolte

Protocollo	Data delibera	Importo deliberato	Importo liquidato ante 2025	Importo liquidato nel 2025	Importo stomato ante 2025	Importo stomato nel 2025	Importo ancora da liquidare
03/24	28/01/2025	1.000,00	-	1.000,00	-	-	-
1/25	14/10/2025	1.000,00	-	1.000,00	-	-	-

Beneficenza diretta - alinea 2	Importo deliberato	Importo liquidato ante 2025	Importo liquidato nel 2025	Importo stomato ante 2025	Importo stomato nel 2025	Importo ancora da liquidare
Totale Domande	2.000,00	-	2.000,00	-	-	-
<i>di cui</i>						
Delibere 2025	2.000,00	-	2.000,00	-	-	-
Delibere ante 2025	-	-	-	-	-	-

Dettaglio delle iniziative per borse di studio universitarie e premi per tesi (iniziative in collaborazione con Atenei Statali Italiani attivate dalla Fondazione per il diritto allo studio di studenti in situazioni di svantaggio fisico, psichico, sociale familiare o economico; iniziative per dottorati in discipline umanistiche ed iniziative per premi tesi di laurea magistrale su temi della disabilità rivolti a studenti universitari in situazioni di svantaggio economico).

Dettaglio delle iniziative

Protocollo	Data delibera	Anno Accademico	Importo deliberato	Importo liquidato ante 2025	Importo liquidato nel 2025	Importo stomato ante 2025	Importo stomato nel 2025	Importo ancora da liquidare
175	21/11/2023	2023/2024	158.000,00	119.100,00	2.400,00	-	36.500,00	-
145	22/11/2021	2021/2022	90.000,00	87.000,00	-	-	-	3.000,00
171	21/11/2023	2024/2025	375.000,00	-	375.000,00	-	-	-
173	21/11/2023	2023/2024	107.000,00	-	107.000,00	-	-	-
174	21/11/2023	2023/2024	75.000,00	-	74.000,00	-	1.000,00	-
176	21/11/2023	2023/2024	37.000,00	-	37.000,00	-	-	-
177	21/11/2023	2023/2024	20.000,00	-	20.000,00	-	-	-
178	21/11/2023	2023/2024	53.000,00	-	53.000,00	-	-	-
179	16/07/2024		30.000,00	15.000,00	-	-	15.000,00	-
182/24	28/11/2024		375.000,00	-	-	-	-	375.000,00
183/24	28/11/2024		30.000,00	-	18.000,00	-	12.000,00	-
BS/24	28/11/2024		450.000,00	-	-	-	-	450.000,00
187/25	25/11/2025		375.000,00	-	-	-	-	375.000,00
188/25	25/11/2025		30.000,00	-	-	-	-	30.000,00
BS/25	25/11/2025		400.000,00	-	-	-	-	400.000,00

Beneficenza diretta - alinea 2	Importo deliberato	Importo liquidato ante 2025	Importo liquidato nel 2025	Importo stomato ante 2025	Importo stomato nel 2025	Importo ancora da liquidare
Totale Iniziative	2.605.000,00	221.100,00	686.400,00	-	64.500,00	1.633.000,00
di cui						
Delibere 2025	805.000,00	-	-	-	-	805.000,00
Delibere ante 2025	1.800.000,00	221.100,00	686.400,00	-	64.500,00	828.000,00

(BS/24) Delibera di euro 450.000 assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 26/11/2024 relativamente ad iniziative di Borse di Studio A.A. 2024/2025 presso Università Italiane in corso di identificazione.

(BS/25) Delibera di euro 400.000 assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 25/11/2025 relativamente ad iniziative di Borse di Studio A.A. 2025/2026 presso Università Italiane in corso di identificazione.

BENEFICENZA INDIRETTA AI SENSI DEL 3° ALINEA DELLO STATUTO (art. 3, punto 1) - Si riporta il dettaglio degli importi (domande e iniziative) liquidati nell'esercizio 2025 per **euro 1.775.169** (al lordo delle ritenute di euro 14.399), da suddividere tra:

- vincolati da organi istituzionali per **euro 1.170.196** (al lordo delle ritenute di euro 2.711) con somme ancora da liquidare pari ad euro 683.459;
 - vincolati da terzi (iniziativa "Arrotonda solidale") per **euro 604.973** (al lordo delle ritenute di euro 11.688) con somme ancora da liquidare pari ad euro 745.241.
- Si precisa che l'importo di euro 982.489, esposto alla voce "11) Erogazioni" nell'ambito dei "Costi e oneri da attività di interesse generale" del rendiconto gestionale, accoglie gli importi deliberati nell'esercizio 2025.

I contributi sono a favore di enti che svolgono attività di interesse generale, in particolare nel campo della solidarietà, dell'assistenza sociale, della tutela dei diritti civili e degli aiuti umanitari.

Beneficenza indiretta - Totale erogazioni 2025

Beneficenza indiretta - alinea 3	Importo deliberato	Importo liquidato ante 2025	Importo liquidato nel 2025	Ritenuta 4% - ante 2025	Ritenuta 4% - nel 2025	Importo stornato ante 2025	Importo stornato nel 2025	Importo ancora da liquidare
Domande Enti Terzo Settore	3.142.137,26	658.518,67	1.020.650,75	3.708,97	13.959,04	-	16.600,00	1.428.699,82
Iniziative Enti Terzo Settore	740.559,00	-	740.119,00	-	440,00	-	-	-
Totale Domande e Iniziative	3.882.696,26	658.518,67	1.760.769,75	3.708,97	14.399,04	-	16.600,00	1.428.699,82
Delibere 2025	2.289.412,98	-	1.381.587,77	-	12.939,04	-	-	894.886,17
di cui:								
vincoli da Organi istituzionali	1.306.924,36	-	883.215,75	-	2.051,00	-	-	421.657,61
vincoli da terzi (*)	982.488,62	-	498.372,02	-	10.888,04	-	-	473.228,56
Delibere ante 2025	1.593.283,28	658.518,67	379.181,98	3.708,97	1.460,00	-	16.600,00	533.813,66
di cui:								
vincoli da Organi istituzionali	1.014.237,95	469.666,97	284.269,98	1.260,00	660,00	-	16.600,00	261.801,00
vincoli da terzi (*)	579.045,33	188.851,70	94.912,00	2.448,97	800,00	-	-	272.012,66

Dettaglio delle domande Enti accolte

1^ parte

Protocollo	Data delibera	Importo deliberato	Importo liquidato ante 2025	Ritenuta 4% ante 2025	Importo liquidato nel 2025	Ritenuta 4% nel 2025	Importo stomato ante 2025	Importo stomato nel 2025	Importo ancora da liquidare
123/24	26/11/2024	55.800,00	-	-	27.800,00	-	-	-	27.800,00
84/24	31/10/2024	30.000,00	-	-	15.000,00	-	-	-	15.000,00
100/24	23/09/2024	20.000,00	-	-	10.000,00	-	-	-	10.000,00
131/24	26/11/2024	7.000,00	-	-	3.500,00	-	-	-	3.500,00
93/24	31/10/2024	3.404,00	-	-	1.702,00	-	-	-	1.702,00
132/24	26/11/2024	80.824,00	-	-	40.412,00	-	-	-	40.412,00
15/23	29/05/2023	9.350,00	4.675,00	-	-	-	-	-	4.675,00
35/23	11/07/2023	16.370,00	8.185,00	-	-	-	-	-	8.185,00
37/23	11/07/2023	12.000,00	6.000,00	-	-	-	-	-	6.000,00
24/23	21/11/2023	4.860,00	2.440,00	-	-	-	-	-	2.440,00
87/23	21/11/2023	20.000,00	10.000,00	-	-	-	-	-	10.000,00
114/23	21/11/2023	20.500,00	10.250,00	-	-	-	-	-	10.250,00
117/23	15/04/2024	10.800,00	5.400,00	-	-	-	-	-	5.400,00
121/23	15/04/2024	20.000,00	10.000,00	-	-	-	-	-	10.000,00
125/23	15/04/2024	26.298,00	13.149,00	-	-	-	-	-	13.149,00
127/23	15/04/2024	12.000,00	6.000,00	-	-	-	-	-	6.000,00
129/23	15/04/2024	6.000,00	3.000,00	-	-	-	-	-	3.000,00
114/24	28/01/2025	13.000,00	-	-	6.500,00	-	-	-	6.500,00
130/24	28/01/2025	19.200,00	-	-	9.600,00	-	-	-	9.600,00
37/24	16/07/2024	20.000,00	10.000,00	-	-	-	-	-	10.000,00
41/24	16/07/2024	10.000,00	5.000,00	-	-	-	-	-	5.000,00
44/24	16/07/2024	20.000,00	10.000,00	-	-	-	-	-	10.000,00
48/24	16/07/2024	20.000,00	8.000,00	-	-	-	-	-	12.000,00
112/24	28/01/2025	20.864,00	-	-	10.322,00	-	-	-	10.322,00
67/24	16/07/2024	17.300,00	8.650,00	-	-	-	-	-	8.650,00
39/24	23/09/2024	30.000,00	15.000,00	-	-	-	-	-	15.000,00
51/24	23/09/2024	15.800,00	7.800,00	-	-	-	-	-	7.800,00
133/24	21/02/2025	53.550,00	-	-	22.608,00	942,00	-	-	30.000,00
54/24	23/09/2024	17.000,00	7.000,00	-	-	-	-	-	10.000,00
157/24	21/02/2025	20.000,00	-	-	10.000,00	-	-	-	10.000,00
55/24	23/09/2024	6.720,00	3.360,00	-	-	-	-	-	3.360,00
56/24	23/09/2024	20.860,00	10.012,80	417,20	-	-	-	-	10.430,00
58/24	23/09/2024	15.000,00	7.500,00	-	-	-	-	-	7.500,00
76/24	23/09/2024	2.500,00	1.250,00	-	-	-	-	-	1.250,00
77/24	23/09/2024	30.000,00	15.000,00	-	-	-	-	-	15.000,00
104/24	23/09/2024	27.824,00	13.912,00	-	-	-	-	-	13.912,00
90/24	26/11/2024	25.000,00	12.500,00	-	-	-	-	-	12.500,00
137/24	25/03/2025	20.500,00	-	-	10.250,00	-	-	-	10.250,00
91/24	26/11/2024	25.000,00	-	-	12.500,00	-	-	-	12.500,00
101/24	26/11/2024	38.316,00	19.158,00	-	-	-	-	-	19.158,00
143/24	25/03/2025	15.000,00	-	-	7.200,00	300,00	-	-	7.500,00
105/24	26/11/2024	23.000,00	11.500,00	-	-	-	-	-	11.500,00
120/24	25/03/2025	5.000,00	-	-	2.500,00	-	-	-	2.500,00
134/24	25/03/2025	3.000,00	-	-	1.440,00	-	-	-	1.560,00
135/24	26/11/2024	40.000,00	-	-	19.200,00	600,00	-	-	20.000,00

2^ parte

Protocollo	Data delibera	Importo deliberato	Importo liquidato ante 2025	Ritenuta 4% ante 2025	Importo liquidato nel 2025	Ritenuta 4% nel 2025	Importo stornato ante 2025	Importo stornato nel 2025	Importo ancora da liquidare
142/24	25/03/2025	15.550,00	-		7.464,00	311,00	-	-	7.775,00
115/24	25/03/2025	10.000,00	-		5.000,00	-	-	-	5.000,00
06/24	27/05/2024	10.000,00	5.000,00	-	-	-	-	-	5.000,00
146/24	25/03/2025	15.500,00	-		7.750,00	-	-	-	7.750,00
21/24	27/05/2024	16.480,00	8.240,00	-	-	-	-	-	8.240,00
125/24	25/03/2025	15.000,00	-		7.500,00	-	-	-	7.500,00
23/24	27/05/2024	30.000,00	14.400,00	600,00	-	-	-	-	15.000,00
80/24	31/10/2024	15.172,00	7.282,56	303,44	-	-	-	-	7.586,00
88/24	31/10/2024	40.000,00	20.000,00	-	-	-	-	-	20.000,00
99/24	31/10/2024	45.000,00	21.600,00	900,00	-	-	-	-	22.500,00
102/24	31/10/2024	73.412,63	36.706,32	-	-	-	-	-	36.706,31
122/24	25/03/2025	20.200,00	-		7.200,00	-	-	-	13.000,00
109/24	31/10/2024	41.416,70	19.880,02	828,33	-	-	-	-	20.708,35
98/23	06/02/2024	30.000,00	15.000,00	-	-	-	-	-	15.000,00
127/24	25/03/2025	10.000,00	-		5.000,00	-	-	-	5.000,00
138/24	25/03/2025	25.000,00	-		12.500,00	-	-	-	12.500,00
150/24	25/03/2025	14.250,00	-		7.125,00	-	-	-	7.125,00
151/24	25/03/2025	75.000,00	-		24.000,00	1.000,00	-	-	50.000,00
152/24	25/03/2025	17.745,64	-		8.517,91	354,01	-	-	8.872,82
153/24	25/03/2025	11.530,00	-		5.534,40	230,60	-	-	5.765,00
154/24	25/03/2025	25.000,00	-		12.500,00	-	-	-	12.500,00
161/24	25/03/2025	20.000,00	-		10.000,00	-	-	-	10.000,00
04/25	25/03/2025	13.900,00	-		6.950,00	-	-	-	6.950,00
9/25	27/05/2025	35.000,00	-		18.800,00	700,00	-	-	17.500,00
18/25	27/05/2025	14.650,00	-		7.325,00	-	-	-	7.325,00
21/25	27/05/2025	50.380,48	-		24.182,63	1.007,61	-	-	25.190,24
22/25	27/05/2025	11.000,00	-		5.500,00	-	-	-	5.500,00
35/25	27/05/2025	27.300,00	-		13.650,00	-	-	-	13.650,00
37/25	27/05/2025	25.000,00	-		12.500,00	-	-	-	12.500,00
47/25	27/05/2025	3.600,00	-		1.800,00	-	-	-	1.800,00
55/25	27/05/2025	30.000,00	-		15.000,00	-	-	-	15.000,00
61/25	27/05/2025	7.000,00	-		3.500,00	-	-	-	3.500,00
65/25	27/05/2025	38.000,00	-		19.000,00	-	-	-	19.000,00
5/25	15/07/2025	10.000,00	-		-	-	-	-	10.000,00
24/25	15/07/2025	14.300,00	-		-	-	-	-	14.300,00
27/25	15/07/2025	7.000,00	-		3.500,00	-	-	-	3.500,00
38/25	15/07/2025	20.000,00	-		10.000,00	-	-	-	10.000,00
42/25	15/07/2025	20.000,00	-		10.000,00	-	-	-	10.000,00
48/25	15/07/2025	15.500,00	-		7.750,00	-	-	-	7.750,00
83/25	16/09/2025	15.000,00	-		7.500,00	-	-	-	7.500,00
71/25	14/10/2025	20.000,00	-		-	-	-	-	20.000,00
121/25	14/10/2025	6.500,00	-		-	-	-	-	6.500,00
134/25	14/10/2025	14.000,00	-		7.000,00	-	-	-	7.000,00
138/25	14/10/2025	25.000,00	-		12.000,00	500,00	-	-	12.500,00
140/25	14/10/2025	15.000,00	-		-	-	-	-	15.000,00

Beneficenza indiretta - alinea 3	Importo deliberato	Importo liquidato ante 2025	Ritenuta 4% - ante 2025	Importo liquidato nel 2025	Ritenuta 4% - nel 2025	Importo stornato ante 2025	Importo stornato nel 2025	Importo ancora da liquidare
Totale Domande	3.142.137,26	658.518,67	3.708,97	1.828.650,75	13.959,04	0,00	16.600,00	1.428.699,82
di cui								
Delibere 2025	1.548.853,98	-	-	641.468,77	12.499,04	-	-	894.886,17
Delibere ante 2025	1.593.283,28	658.518,67	3.708,97	379.181,98	1.460,00	-	16.600,00	533.813,66

Iniziative attivate dalla Fondazione

Protocollo	Iniziativa	Data delibera	Importo deliberato	Importo liquidato ante 2025	Importo liquidato nel 2025	Ritenuta 4% ante 2025	Ritenuta 4% nel 2025	Importo stornato ante 2025	Importo stornato nel 2025	Importo ancora da liquidare
185/25	Mensa 2025	25/11/2025	282.500,00	-	282.500,00		-	-	-	-
186/25	Dormitori 2025	25/11/2025	274.000,00	-	273.560,00		440,00	-	-	-
AS/25	Delibera contributo Arrotonda solidale per SoMS anno 2024	25/11/2025	184.059,00	-	184.059,00		-	-	-	-

Beneficenza indiretta - alinea 3	Importo deliberato	Importo liquidato ante 2025	Importo liquidato nel 2025	Ritenuta 4% ante 2025	Ritenuta 4% nel 2025	Importo stornato ante 2025	Importo stornato nel 2025	Importo ancora da liquidare
Totale Iniziative	740.559,00	-	740.119,00	-	440,00	-	-	-
di cui								
Delibere 2025	740.559,00	-	740.119,00	-	440,00	-	-	-
Delibere ante 2025	-	-	-	-	-	-	-	-

Dettaglio Alinea 3 “domande accolte provenienti da Enti” riferite a riserve vincolate da terzi (iniziativa “Arrotonda solidale”)

Protocollo	Data delibera	Importo deliberato	Importo deliberato ante 2025	Importo deliberato 2025	Importo liquidato ante 2025	Ritenuta 4% - ante 2025	Importo Liquidato 2025	Ritenuta 4% 2025	Importo ancora da liquidare
26/24	27/05/2024	15.000,00	15.000,00		7.500,00	-	7.500,00	-	-
44/24	16/07/2024	20.000,00	20.000,00		10.000,00	-			10.000,00
51/24	23/09/2024	15.600,00	15.600,00		7.800,00	-			7.800,00
56/24	23/09/2024	20.860,00	20.860,00		10.012,80	417,20			10.430,00
77/24	23/09/2024	30.000,00	30.000,00		15.000,00	-			15.000,00
104/24	23/09/2024	27.824,00	27.824,00		13.912,00	-			13.912,00
80/24	31/10/2024	15.172,00	15.172,00		7.282,56	303,44			7.586,00
88/24	31/10/2024	40.000,00	40.000,00		20.000,00	-			20.000,00
99/24	31/10/2024	45.000,00	45.000,00		21.600,00	900,00			22.500,00
102/24	31/10/2024	73.412,63	73.412,63		36.706,32	-			36.706,31
109/24	31/10/2024	41.416,70	41.416,70		19.880,02	828,33			20.708,35
101/24	26/11/2024	38.316,00	38.316,00		19.158,00	-			19.158,00
123/24	26/11/2024	55.600,00	55.600,00				27.800,00	-	27.800,00
132/24	26/11/2024	80.824,00	80.824,00				40.412,00	-	40.412,00
135/24	26/11/2024	40.000,00	40.000,00				19.200,00	800,00	20.000,00
133/24	21/02/2025	53.550,00		53.550,00			22.608,00	942,00	30.000,00
152/24	25/03/2025	17.745,64		17.745,64			8.517,91	354,91	8.872,82
153/24	25/03/2025	11.530,00		11.530,00			5.534,40	230,60	5.765,00
9/25	27/05/2025	35.000,00		35.000,00			16.800,00	700,00	17.500,00
17/25	27/05/2025	22.140,00		22.140,00			10.627,20	442,80	11.070,00
21/25	27/05/2025	50.380,48		50.380,48			24.182,63	1.007,61	25.190,24
19/25	27/05/2025	22.800,00		22.800,00			10.944,00	456,00	11.400,00
65/25	27/05/2025	38.000,00		38.000,00			19.000,00	-	19.000,00
34/25	15/07/2025	29.200,00		29.200,00			14.016,00	584,00	14.600,00
51/25	15/07/2025	54.000,00		54.000,00			27.000,00	-	27.000,00
107/25	16/09/2025	54.950,00		54.950,00			26.376,00	1.099,00	27.475,00
129/25	16/09/2025	23.556,00		23.556,00			11.306,88	471,12	11.778,00
156/25	16/09/2025	240.000,00		240.000,00			76.800,00	3.200,00	160.000,00
71/25	14/10/2025	20.000,00		20.000,00					20.000,00
92/25	14/10/2025	9.000,00		9.000,00			4.320,00	180,00	4.500,00
102/25	14/10/2025	22.037,50		22.037,50					22.037,50
121/25	14/10/2025	6.500,00		6.500,00					6.500,00
134/25	14/10/2025	14.000,00		14.000,00			7.000,00	-	7.000,00
135/25	14/10/2025	36.000,00		36.000,00			17.280,00	720,00	18.000,00
138/25	14/10/2025	25.000,00		25.000,00			12.000,00	500,00	12.500,00
145/25	14/10/2025	13.040,00		13.040,00					13.040,00
AS/25	25/11/2025	184.059,00		184.059,00			184.059,00	-	-
Totale		1.541.513,95	559.025,33	982.488,62	188.851,70	2.448,97	593.284,02	11.688,04	745.241,21

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

La voce ammonta ad euro 3.613.475 (euro 2.686.013 nell'esercizio 2024) ed è così composta:

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2025	2024
4) Erogazioni liberali		
Erogazioni da Banche, per eccedenze di cassa	2.611.177	2.426.801
Versamenti volontari e donazioni		
- da Intesa Sanpaolo S.p.A.	-	239.332
- da altri Enti	-	13
Totale Erogazioni liberali	2.611.177	2.666.146
5) Proventi del 5 per mille	13.809	18.867
6) Contributi da soggetti privati		
- da Intesa Sanpaolo S.p.A.	982.489	-
- da persone fisiche	6.000	1.000
Totale Contributi da soggetti privati	988.489	1.000
Totale Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	3.613.475	2.686.013

Le "Erogazioni liberali" accolgono le eccedenze di cassa erogate alla Fondazione da Intesa Sanpaolo S.p.A. per euro 2.604.927 e da Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. per euro 6.250.

I "Proventi del 5 per mille", pari ad euro 13.809 (euro 18.867 nell'esercizio 2024), sono costituiti da quanto destinato dai contribuenti in occasione delle dichiarazioni dei redditi poiché la Fondazione rientra negli elenchi, pubblicati dall'Agenzia delle Entrate, dei soggetti ammessi al beneficio della destinazione del cinque per mille.

Per l'esercizio di competenza economica 2025, la Fondazione ha ricevuto, tramite accredito sul c/c bancario in data 20 agosto 2025, il contributo relativo all'anno 2024 ed in parte anche all'anno 2023.

La somma incassata nel 2025 è stata utilizzata nell'ambito dell'iniziativa n. 186 "Dormitori per indigenti 2025", attivata per euro 274.000.

I "Contributi da soggetti privati" accolgono:

- per euro 982.489 l'utilizzo della riserva vincolata destinata da terzi per l'iniziativa "Arrotonda solidale", come precedentemente commentato alla voce "Costi e oneri da attività di interesse generale";
- per euro 6.000 i contributi ricevuti da persona fisica.

AREA DI ATTIVITA' D - Attività finanziarie e patrimoniali

Comprende i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale.

Le "Attività finanziarie e patrimoniali" presentano un avanzo pari ad euro 196.046 (avanzo di euro 346.091 nell'esercizio 2024).

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali ammontano ad euro 70.273 (euro 89.003 nell'esercizio 2024) e sono costituiti dalle voci di seguito dettagliate:

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	2025	2024
1) Su rapporti bancari		
Spese e commissioni bancarie	210	180
Totale Oneri su rapporti bancari	210	180
4) Da altri beni patrimoniali		
Svalutazione BTP	11.473	-
Scarti di emissione su BTP	6	6
Totale Oneri da altri beni patrimoniali	11.479	6
6) Altri oneri		-
Ritenute fiscali su interessi attivi	58.477	88.817
Imposta disaggio emissione su BTP	107	-
Totale Altri oneri	58.584	88.817
Totale Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	70.273	89.003

La svalutazione dei BTP per euro 11.473 accoglie l'allineamento al minor valore di mercato (euro 2.012.900) rispetto al valore di carico (euro 2.024.373) dei BTP 15/06/2028 - 2,65% (3 anni) come precedentemente commentato alla voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali ammontano ad euro 266.319 (euro 435.094 nell'esercizio 2024) ed sono costituiti come sotto specificato:

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2025	2024
1) Da rapporti bancari		
Interessi attivi su c/c bancari	181.315	293.050
Totale Proventi da rapporti bancari	181.315	293.050
2) Da altri investimenti		
Interessi attivi su obbligazioni	17.291	39.260
Interessi attivi su BTP	45.628	19.326
Proventi su Fondi Comuni di Investimento	7.158	2.115
Riprese di valore su obbligazioni	-	39.200
Riprese di valore su Fondi Comuni di Investimento	6.127	5.694
Utile su obbligazioni	8.800	-
Utile su BTP	-	36.449
Totale Proventi da altri investimenti	85.004	142.044
Totale Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	266.319	435.094

Le "Riprese di valore su Fondi Comuni di Investimento" per euro 6.127 accolgono l'allineamento del valore di bilancio (euro 333.715) al maggior valore di mercato (euro 339.842) rilevato a fine esercizio delle quote del Fondo Eurizon Rendita CL D, entro il limite massimo del valore di carico iniziale delle stesse, come precedentemente commentato alla voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

L'Utile su obbligazioni pari ad euro 8.800 accoglie l'utile realizzato dal rimborso alla scadenza delle obbligazioni come precedentemente commentato alla voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

AREA DI ATTIVITA' E - Attività di supporto generale

Comprende i componenti negativi/positivi di reddito che non rientrano nelle altre aree di attività previste dal principio contabile ETS n. 35 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, se valorizzate, esposte in precedenza.

Le "Attività di supporto generale" presentano un disavanzo pari ad euro 10.583 (disavanzo di euro 27.476 nell'esercizio 2024).

Costi e oneri di supporto generale

I costi e oneri di supporto generale ammontano ad euro 48.670 (euro 77.819 nell'esercizio 2024) e sono costituiti dalle voci di seguito dettagliate:

Costi e oneri di supporto generale	2025	2024
2) Servizi		
Servizi a carico della Fondazione:		
- Costi di service	9.021	20.196
- Spedizione telematica dichiarazioni fiscali	980	567
- Spese viaggio amministratori	503	-
- altri	79	79
Totale costi per servizi a carico della Fondazione	10.583	20.842
Servizi con rifusione delle spese da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A.:		
- Bilancio Sociale	19.215	38.430
- Revisione legale	6.100	6.100
- Organo di controllo	4.332	4.332
- Consulenza informatica	2.440	-
- Spese legali e notarili	-	1.481
Totale costi per servizi con rifusione delle spese	32.087	50.343
7) Altri oneri		
Altri oneri a carico della Fondazione:		
- Quote associative non istituzionali	-	6.000
- Imposta di registro per registrazione contratto di comodato	-	234
- Sopravvenienze ed insussistenze passive	-	400
Totale altri oneri a carico della Fondazione	-	6.634
Altri oneri con rifusione delle spese da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A.:		
- Quote associative non istituzionali	6.000	-
Totale altri oneri con rifusione delle spese	6.000	-
Totale Costi e oneri di supporto generale	48.670	77.819

Si segnala che a dicembre 2025 la Fondazione ha rinnovato tacitamente per un altro anno il contratto di comodato a titolo gratuito con l'Associazione Lavoratori Intesa Sanpaolo per l'utilizzo della porzione immobiliare sita in Milano, piazza Affari 3.

Proventi di supporto generale

I proventi di supporto generale ammontano ad euro 38.087 (euro 50.343 nell'esercizio 2025) e sono interamente costituiti dalla rifusione da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. di una quota dei costi e oneri di supporto generale come evidenziato nella tabella sopra riportata.

12. Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Nel bilancio dell'esercizio sono presenti erogazioni liberali ricevute principalmente da Intesa Sanpaolo S.p.A. e da Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. per euro 2.611.177 espone nel Rendiconto gestionale alla voce "A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale".

Informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale

13. Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1 che svolgono la loro attività in modo non occasionale

La Fondazione non ha personale dipendente e si avvale di tre risorse messe a disposizione da Intesa Sanpaolo S.p.A. a titolo gratuito che sono chiamate a svolgere tutte le attività societarie, gestionali e amministrative.

La Fondazione non ha volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale, iscritti nel registro dei volontari, di cui all'art 17 comma 1 del Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017.

14. Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione contabile

Agli amministratori può essere corrisposto soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'esercizio delle funzioni. Per l'esercizio 2025 sono stati corrisposti rimborsi per spese viaggio pari ad euro 503.

Ai componenti dell'Organo di Controllo (ODC) viene riconosciuto un compenso come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 29 maggio 2023.

La Società EY S.p.A. svolge l'attività di revisione legale del bilancio d'esercizio e percepisce un compenso di euro 5.000 oltre IVA come da mandato conferito dal Consiglio di Amministrazione per il periodo 2023/2025.

Di seguito si riportano i compensi riconosciuti nell'esercizio 2025 alla società di revisione ed all'Organo di Controllo (ODC).

	2025	2024
Revisione legale	6.100	6.100
Organo di controllo	4.332	4.332
Totale compensi	10.432	10.432

15. Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni

Nel bilancio dell'esercizio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

16. Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

17. Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione dell'avanzo

Signori Consiglieri,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e la relativa proposta di destinazione dell'avanzo d'esercizio.

Il Bilancio dell'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione.

Il Consiglio di Amministrazione Vi propone di destinare l'avanzo d'esercizio, pari a euro 217.989,18 a "Riserve di utili o avanzi di gestione" nell'ambito del "Patrimonio libero".

Se la proposta formulata otterrà la Vostra approvazione, il patrimonio netto della Fondazione sarà così costituito:

Fondo dotazione dell'Ente	75.000,00
Patrimonio vincolato:	
- Riserve statutarie	-
- Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	2.587.852,93
- Riserve vincolate destinate da terzi	930.333,51
Patrimonio libero:	
- Riserve di utili o avanzi di gestione	6.312.355,84
- Altre riserve	-
Totale patrimonio netto	9.905.542,28

Nel prosieguo sono anticipati i punti dal 22 al 24 come suggerito dal principio contabile ETS n. 35 dell'Organismo Italiano di Contabilità approvato il 3 febbraio 2022, mentre, i punti dal 18 al 21 sono riportati nella sezione finale della presente relazione denominata "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario del'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie".

Richieste informative ai fini di adempimenti del Codice del Terzo Settore (CTS)

22. Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

La Fondazione ha ritenuto opportuno avvalersi della facoltà di non riportare nel bilancio dell'esercizio 2025 i costi e proventi di natura figurativa.

23. Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Non applicabile in quanto la Fondazione non si avvale di lavoratori dipendenti.

24. Descrizione dell'attività di raccolta fondi

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono state svolte attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

18. Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Nell'anno 2025 la Fondazione Intesa Sanpaolo ente filantropico, ha continuato ad esprimere concretamente sensibilità e responsabilità sociale nei confronti delle persone, in coerenza con i propri valori e con la propria missione.

Dal 2008 ad oggi, la Fondazione ha destinato oltre euro 39 milioni a iniziative di grande impatto, tra cui il sostegno a dipendenti e pensionati in situazioni di difficoltà, programmi dedicati all'istruzione e alla valorizzazione del patrimonio culturale italiano, e progetti mirati a promuovere l'inclusione sociale per le fasce più svantaggiate della popolazione.

Nel corso del 2025, la Fondazione ha deliberato interventi relativi all'attività istituzionale per euro 3,5 milioni per attività tipiche, oltre a euro 184.000 a favore della SoMS.

Dei 3,5 milioni di euro, circa euro 600.000 sono stati destinati a dipendenti, pensionati e loro familiari in situazione di svantaggio, euro 807.000 per borse di studio universitarie e dottorati di ricerca in materie umanistiche, e oltre euro 2,1 milioni a sostegno di progetti di solidarietà a favore dei più bisognosi.

Dal punto di vista finanziario, la Fondazione ha mantenuto la propria solidità patrimoniale, nonostante la volatilità dei mercati e l'incertezza economica che hanno caratterizzato l'intero esercizio. Questo risultato è attribuibile sia al prudente profilo di rischio adottato negli investimenti, sia a un modello unico di raccolta fondi, immune alle fluttuazioni dei mercati.

Conformemente a quanto stabilito dall'art. 4.2 dello Statuto, infatti, le risorse economiche della Fondazione derivano dal conferimento delle eccedenze di cassa delle Banche italiane del Gruppo Intesa Sanpaolo, una volta trascorso il periodo di prescrizione ordinaria.

Nell'ambito delle proprie attività di sostegno, la Fondazione ha scelto di concentrarsi principalmente su realtà di piccole e medie dimensioni, dimostrando una vicinanza concreta e un'attenzione mirata alle diverse aree del Paese. Nel supporto a Università, Enti del Terzo Settore e progetti di solidarietà, la Fondazione ha adottato un approccio fondato sulla rotazione degli interventi e su una logica di alternanza, con l'obiettivo di raggiungere nel tempo una platea ampia e diversificata di beneficiari.

Le iniziative "Mense per i poveri" e "Dormitori per indigenti", realizzate annualmente a partire dal 2011, nel 2025 hanno visto il coinvolgimento rispettivamente di 70 e 56 enti beneficiari distribuiti su tutto il territorio nazionale.

Il contributo complessivamente erogato è stato pari a euro 556.500, così suddiviso: euro 282.500 destinati alle associazioni e agli enti impegnati nell'offerta di un pasto caldo alle persone bisognose ed euro 274.000 alle associazioni e agli enti che offrono un ricovero notturno alle persone indigenti.

Nell'ambito del sostegno alla progettualità degli Enti del Terzo Settore, nel 2025 la Fondazione ha dedicato un impegno particolare al supporto delle iniziative volte all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità.

Grazie a un iniziale e consistente contributo economico ricevuto dal Gruppo Intesa Sanpaolo (euro 2.000.000 accreditati in data 12/04/2024), derivante dall'iniziativa denominata "Arrotonda Solidale" – che prevede il riversamento dell'arrotondamento all'euro inferiore dello stipendio mensile netto di tutti i dipendenti del Gruppo ISP aderenti, nonché il versamento mensile da parte delle società del Gruppo dell'importo corrispondente al complemento a 1 euro dei singoli arrotondamenti donati dai propri dipendenti – a cui si aggiunge annualmente il 50% delle somme raccolte dalla medesima iniziativa, la Fondazione ha potuto contribuire alla realizzazione di 21 progetti dedicati esclusivamente all'inserimento lavorativo di persone con disabilità.

La somma complessivamente deliberata per tale progettualità, pari a quasi euro 800.000, rappresenta il 48% del costo complessivo dei 21 progetti, che ammonta a oltre euro 1,65 milioni.

Nel 2025, si è proseguito anche con l'iniziativa dedicata al tema della disabilità, istituendo premi per borse di tesi di laurea per il miglioramento delle condizioni di vita, del lavoro e dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità. A tal fine, sono stati valutati e premiati studi metodologici e applicativi che hanno spaziato in diversi domini della conoscenza, tra cui letteratura e culture moderne, innovazione umanistica scientifica e sociale, scienze umane, scienze politiche e relazioni internazionali, beni culturali e scienza della formazione.

La Fondazione ha proseguito il suo impegno anche nel sostenere le iniziative promosse dalla Società di Mutuo Soccorso per il Personale del Gruppo Intesa Sanpaolo (SoMS), rivolta a tutti i dipendenti del Gruppo e ai loro familiari, con l'obiettivo di fornire un supporto concreto in situazioni di necessità.

Fin dalla sua costituzione, avvenuta nel dicembre 2023, la Fondazione ha assunto nei confronti della SoMS il ruolo di promotore e "Socio Sostenitore di diritto".

Nel febbraio 2025, ai sensi dell'art. 16, comma 12, dello Statuto della SoMS, il "Socio Sostenitore di diritto" ha esercitato la propria facoltà di indicare il nominativo del Direttore dell'Ente; tale facoltà è stata nuovamente esercitata nel mese di giugno 2025.

In data 23 dicembre 2025, la Fondazione ha ricevuto dal Gruppo Intesa Sanpaolo il contributo economico per l'anno in corso, derivante dall'iniziativa denominata "Arrotonda Solidale" (euro 356.365), da destinare esclusivamente al supporto dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità. Il 50% di tale importo è stato devoluto alla SoMS, per il perseguimento delle medesime finalità sociali nell'ambito delle rispettive finalità statutarie.

Nel 2025 sono proseguite le attività progettuali finalizzate alla semplificazione delle procedure e dei processi operativi, con l'obiettivo di garantire un supporto sempre più efficiente ed efficace a tutti gli stakeholder.

Non si rilevano, nell'esercizio, altri fatti di rilievo.

19. L'evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Per i prossimi quattro anni le risorse economiche della Fondazione, rappresentate dalle eccedenze di cassa conferite dalle banche del Gruppo Intesa Sanpaolo sono stimate mediamente, salvo eventi imprevedibili, in euro 2,5 milioni annui.

Per assicurare la continuità nello svolgimento delle attività istituzionali, il Consiglio di Amministrazione ha, sin dalla presentazione del Bilancio 2017, avviato un graduale e progressivo riequilibrio degli interventi destinati alla beneficenza, tenendo conto della reale capacità di spesa futura.

Accadimenti rilevanti dopo la chiusura dell'esercizio

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Intesa Sanpaolo ente filantropico del 27 gennaio 2026 sono state approvate "Direttrici di Intervento" per anno.

Per "Direttrici di Intervento" - nell'ambito del 3° Alinea - si intendono gli argomenti all'interno dei quali dovranno essere ricompresi i progetti presentati dagli ETS o Enti Pubblici affinché vengano valutati nell'anno in corso.

Di seguito gli argomenti previsti:

➤ UN MONDO PER LE DONNE

Supporto alle vittime di violenza e tutela della salute delle donne in situazione di fragilità sociale, culturale ed economica

➤ DISABILITA'

Iniziative per l'inclusione e l'inserimento sociale e lavorativo di persone con disabilità

➤ POVERTA' ED EMARGINAZIONE SOCIALE

Erogazione di beni e servizi a sostegno/inclusione di persone in condizione di povertà ed emarginazione sociale.

Le Direttrici di Intervento sono pubblicate sul sito istituzionale della Fondazione.

20. Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

Operatività dell'Ente

La Fondazione Intesa Sanpaolo ente filantropico riconosce contributi in coerenza con la valutazione delle domande presentate dagli interessati, o all'adesione ad iniziative legate ad eventi di natura eccezionale e/o di particolare interesse sociale.

Per le valutazioni delle domande pervenute nell'ambito del 1° Alinea del punto 1 dell'art. 3 dello Statuto, si fa riferimento al Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 novembre 2008 e il cui ultimo aggiornamento è stato approvato nel luglio 2023.

I "Delegati", incaricati di svolgere una prima analisi delle domande, e il Consiglio di Amministrazione adottano un sistema di valutazione che considera non solo dati oggettivi, come il reddito, ma anche dati figurativi, attribuiti ai diversi disagi segnalati e opportunamente documentati.

Le erogazioni sono destinate a interventi mirati, progettati per rispondere alla specifica natura o tipologia del disagio accertato.

La Fondazione monitora costantemente tutte le erogazioni, intervenendo con la sospensione dei pagamenti in caso di utilizzo improprio delle somme assegnate.

In caso di reiterazione di gravi inadempienze, può disporre la revoca.

Nell'ambito delle attività previste dal 2° Alinea del punto 1 dell'art. 3 dello Statuto, assumono particolare rilevanza le:

- Borse di Studio a favore di studenti universitari in stato di difficoltà.
A tal fine è prevista l'emissione di bandi in collaborazione con le Università statali italiane.
L'erogazione del contributo avviene in forma diretta a favore dello studente.
Una Commissione dedicata, composta da rappresentanti dell'Ateneo e della Fondazione, valuta le condizioni economiche attraverso l'indicatore ISEE (per il diritto allo studio universitario) e altre situazioni di svantaggio documentate. Sulla base di tali analisi e fino a esaurimento dei fondi stanziati con delibera del Consiglio di Amministrazione, la Commissione assegna i contributi agli studenti che si trovano nelle situazioni di maggiore gravità.
- Borse di Dottorato di Ricerca per il sostegno della formazione umanistica post-laurea a favore di studenti di Atenei italiani che versano in stato di difficoltà economica.
La Commissione di valutazione, composta da illustri rappresentanti del mondo della cultura e dell'arte, seleziona, i progetti in ambito umanistico che ritiene particolarmente meritevoli e, dopo aver verificato i requisiti economici e di merito accademico dei candidati, procede all'assegnazione delle Borse di Dottorato.
L'erogazione, in forma indiretta, avviene per il tramite delle Università.

Le attività svolte nell'ambito delle previsioni di cui al 3° Alinea del punto 1 dell'art. 3 dello Statuto prevedono erogazioni a favore di Enti o Associazioni del Terzo Settore regolarmente iscritti a Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS). Tali enti possono presentare domanda per richiedere un sostegno finalizzato:

- alla realizzazione di progetti di utilità sociale;
- all'adesione a specifiche iniziative di interesse sociale promosse dalla Fondazione (Mense per i poveri e Dormitori per gli indigenti).

Le domande sono oggetto di esame preliminare condotto dai "Delegati" prima di essere presentate al Consiglio di Amministrazione per la delibera finale.

I contributi vengono generalmente erogati in due tranches, con la seconda subordinata alla presentazione dei giustificativi di spesa e di una relazione dettagliata sulle attività svolte.

La fase di rendicontazione, sia intermedia sia finale, accerta che il progetto sostenuto sia stato realizzato direttamente dall'Ente richiedente, nel rispetto dei tempi concordati e degli oneri previsti. Inoltre, verifica che il progetto abbia effettivamente apportato benefici concreti ai destinatari indicati.

Elementi fondamentali e imprescindibili che caratterizzano l'attività di erogazione di beneficenza sono:

- sensibilità e rispetto per la dignità della persona;
- rigore nella fase di verifica e accertamento;

- uniformità di giudizio, garantita da Regolamenti, Linee Guida e valutazioni comparate e oggettive;
- trasparenza nella destinazione dei contributi.

Le domande pervenute alla Fondazione, corredate dalla documentazione necessaria, vengono sottoposte alla valutazione del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

In situazioni di comprovata gravità o urgenza, il Presidente, ai sensi dell'art. 9.4 dello Statuto della Fondazione, può adottare provvedimenti e atti di competenza del Consiglio di Amministrazione, che dovranno essere ratificati nella prima riunione utile.

Sisma del 6 aprile 2009 in Abruzzo: aggiornamento

Nel 2009, a seguito del terremoto che colpì l'Abruzzo, l'iniziativa promossa da Intesa Sanpaolo e dalle Organizzazioni Sindacali consentì di raccogliere oltre euro 1,45 milioni, destinati alla riedificazione di edifici scolastici nella regione.

La Fondazione Intesa Sanpaolo fu incaricata di dare attuazione a tali progetti, la cui individuazione e le relative modalità di realizzazione erano disciplinate da uno specifico accordo stipulato il 28 ottobre 2010 con la Provincia dell'Aquila, proprietaria degli edifici oggetto degli interventi, per un finanziamento complessivo di euro 1,5 milioni.

La fase realizzativa, che ha subito nel tempo significativi ritardi, ha comportato, tra il 2011 e il 2019, quattro erogazioni per un importo complessivo di euro 1,253 milioni.

In relazione alla disponibilità manifestata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione a valutare un nuovo progetto di edilizia scolastica, a seguito della comunicazione di risoluzione dell'appalto relativo al terzo e ultimo lotto ("completamento lavori per la realizzazione della palestra del Liceo Scientifico"), l'Amministrazione Provinciale dell'Aquila non ha presentato ufficialmente, a tutto il 2025, alcuna nuova proposta progettuale.

Al termine dell'esercizio, a fronte di euro 1,5 milioni complessivamente stanziati, residuano ancora da erogare circa euro 0,247 milioni.

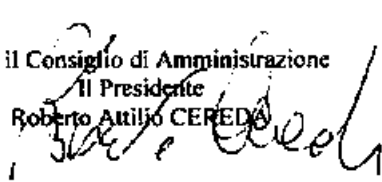
21. Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse

La Fondazione nel corso dell'esercizio 2025 ha realizzato esclusivamente attività di interesse generale come previste dall'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e dall'art. 3 dello Statuto dell'ente.

Non ha pertanto posto in essere attività diverse per come definite dall'art. 6 del D. Lgs. 117/2017.

Milano, 24 marzo 2026

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Roberto Atilio CEREDA



Relazione della Società di Revisione



Shape the future
with confidence

Fondazione Intesa Sanpaolo Ente Filantropico

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



**Shape the future
with confidence**

EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

**Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Intesa Sanpaolo Ente Filantropico**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Intesa Sanpaolo Ente Filantropico (l'Ente), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Informazioni di carattere generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Intesa Sanpaolo Ente Filantropico al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione Intesa Sanpaolo Ente Filantropico in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e dell'organo di controllo per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.



**Shape the future
with confidence**

L'organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Fondazione Intesa Sanpaolo Ente Filantropico sono responsabili per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione della Fondazione Intesa Sanpaolo Ente Filantropico al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione.

A nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Intesa Sanpaolo Ente Filantropico al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'Ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 6 maggio 2026

EY S.p.A.


Eleonora Reina
(Revisore Legale)

Relazione dell'Organo di Controllo

Relazione dell'Organo di Controllo
sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, redatta
in base all'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art. 30
del D.Lgs. n.117 del 3 luglio 2017

Ai Consiglieri della Fondazione Intesa Sanpaolo Ente Filantropico

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate il 18 febbraio 2026.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione. È stato sottoposto al Vostro esame dal Consiglio di Amministrazione (di seguito anche "Organo di Amministrazione") dell'Ente il bilancio d'esercizio della Fondazione Intesa Sanpaolo Ente Filantropico (di seguito anche "Fondazione" o "Ente") al 31 dicembre 2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) ed al D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 217.989. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Nella seduta del 29 maggio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Revisore legale del Bilancio di esercizio per il triennio 2023-2025 alla Società di revisione EY



S.p.A., previo parere positivo espresso dall'Organo di Controllo, come previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dallo Statuto della Fondazione. Di conseguenza l'Organo di Controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, ha svolto sul bilancio di esercizio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle *Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore*, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo C).

A) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adequatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente l'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente il rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente la destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta.

La Fondazione, che non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di attività di interesse generale ai sensi del D.Lgs 117/2017. In particolare, la Fondazione persegue statutariamente i seguenti scopi:



- il sostegno a favore di dipendenti, ex dipendenti e pensionati di Intesa Sanpaolo e delle aziende controllate da Intesa Sanpaolo e relativi familiari a carico o conviventi, che si trovino in condizioni di svantaggio;
- la beneficenza, l'erogazione di denaro, beni e servizi, a sostegno di persone svantaggiate al fine di promuovere l'istruzione e la cultura;
- la beneficenza, l'erogazione di denaro, beni e servizi, a favore di enti che svolgono attività di interesse generale, in particolare nel campo della solidarietà, dell'assistenza sociale, della tutela dei diritti civili e degli aiuti umanitari.

Per il perseguimento delle suddette finalità, la Fondazione, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 117/2017, eroga denaro, beni e servizi a sostegno di categorie di persone svantaggiate o di attività di interesse generale, attraverso:

- beneficenza (in forma diretta) solo a favore di dipendenti ed ex dipendenti, nonché pensionati e relativi familiari a carico o conviventi di Intesa Sanpaolo, delle Aziende Controllate da Intesa Sanpaolo e delle altre Aziende beneficiarie previste dal Regolamento di cui all'art. 3.3 dello Statuto, che si trovino a causa ed in conseguenza di malattie di particolare gravità e di eventi comunque straordinari, in condizioni di comprovata necessità economica o in situazioni di svantaggio fisico, psichico, sociale o familiare. Per ex dipendenti si intendono tutti coloro che, al momento della presentazione della richiesta di beneficenza, abbiano concluso, senza diritto a pensione, la propria attività lavorativa da non oltre cinque anni con Intesa Sanpaolo, con le Aziende Controllate da Intesa Sanpaolo e con le Altre Aziende beneficiarie previste dal Regolamento e che risultino privi di lavoro;
- erogazione di borse di studio e altre liberalità in denaro a favore di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o



familiari, al fine di promuovere l'istruzione e la cultura (sempre nell'ambito della beneficenza in forma indiretta);

- beneficenza (in forma indiretta), sia in Italia che all'estero, a favore di Enti del Terzo Settore o analoghi enti esteri che operano direttamente nei confronti di soggetti meritevoli di solidarietà sociale ovvero a favore di Enti del Terzo Settore, analoghi enti esteri o enti pubblici che operano nell'ambito dell'assistenza sociale e sociosanitaria, della tutela dei diritti civili, della ricerca scientifica indirizzata allo studio di patologie di particolare rilevanza sociale, degli aiuti umanitari.

L'Ente non effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore come dimostrato nella Relazione di missione.

Nel corso dell'esercizio 2025, l'Ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida.

L'Ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali (non risultano presenti né dipendenti né associati); ai sensi dello stesso articolo la Fondazione è tenuta a depositare presso il registro unico nazionale del Terzo Settore e a pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale che verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione convocato il 26 maggio 2026.

Nell'ambito dei doveri di vigilanza propri dell'Organo di Controllo lo stesso ha monitorato le azioni di programmazione e attuazione degli obiettivi economico/finanziari posti dall'Organo Amministrativo, l'analisi della redditività dell'Ente e l'analisi periodica del patrimonio e dei flussi di cassa attuali e prospettici in relazione agli obiettivi statuari.



Ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Abbiamo partecipato a tutte le riunioni dell'Organo di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'Organo di Amministrazione, con adeguato anticipo ed anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore, abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza (monocratico), acquisito informazioni riportate integralmente nei nostri verbali e preso visione della relazione annuale in fase di finalizzazione per il Consiglio di Amministrazione convocato per il 26 maggio 2026; non sono emerse criticità rispetto all'adeguatezza, al funzionamento e all'osservanza del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Si è preso atto, inoltre dei risultati dell'attività di controllo esercitata dall'Organismo stesso in ordine al funzionamento e all'aggiornamento del modello organizzativo adottato dall'Ente e sui flussi informativi predisposti verso l'Organo di Controllo.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di

Handwritten signature and initials, possibly "AO", in the bottom right corner of the page.

quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce *ex art.* 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

B) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'Organo di Controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. Abbiamo incontrato periodicamente i rappresentanti della Società di revisione EY S.p.A. incaricata della revisione legale al fine del consueto scambio di informazioni sugli esiti del controllo della regolare tenuta della contabilità dell'Ente da parte della Società di revisione stessa e sulle procedure di revisione pianificate e svolte al fine dell'emissione del giudizio professionale sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025. In data 6 maggio 2026 l'Organo di Controllo ha incontrato di nuovo la Società di revisione al fine di acquisire le risultanze dalla revisione contabile svolta e la relativa relazione da quest'ultima emessa ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tale relazione emessa il 6 maggio stesso riporta un giudizio (positivo) senza rilievi, richiami di informativa o altri aspetti. Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, *"il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Intesa Sanpaolo Ente Filantropico al 31 dicembre 2025 e del risultato economico dell'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione"*. Con riferimento alla sezione *"Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie"* inclusa nella



Relazione di Missione, la relazione emessa dal revisore legale include inoltre il giudizio di coerenza della citata sezione con il bilancio d'esercizio e il giudizio di conformità alle norme di legge.

Inoltre, l'Organo di Controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'Organo di Controllo stesso era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.. Non si sono verificate situazioni tali da richiedere l'espressione del consenso per l'iscrizione nell'attivo del bilancio dei costi di impianto e di ampliamento, dei costi di sviluppo aventi utilità pluriennale (art. 2426, n. 5, c.c.), nonché dell'avviamento (art. 2426, n. 6, c.c.).

C) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ad approvare definitivamente il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori in data 24 marzo 2026.

L'Organo di Controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo formulata dall'Organo di Amministrazione.

Milano, 11 maggio 2026

L'Organo di Controllo

Dott. Antonio Carlo DOGLIOTTI

Dott.ssa Angela TUCCI

Dott. Sergio DUCA

